

**VERIFICA PREVENTIVA DI INTERESSE
ARCHEOLOGICO
PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN
IMPIANTO IDROELETTRICO DI
REGOLAZIONE SUL BACINO DI
CAMPOLATTARO**

**COMMITTENTE:
REC S.R.L
VIA GIULIO UBERTI 37 MILANO**

**SCHEDE EVIDENZE DA BIBLIOGRAFIA E
D'ARCHIVIO**

COORDINAMENTO ATTIVITÀ:

APOIKIA S.R.L. – SOCIETÀ DI SERVIZI PER L'ARCHEOLOGIA



CORSO VITTORIO EMANUELE 84
NAPOLI 80121

TEL. 0817901207

P. I. 07467270638

APOIKIA@LIBERO.IT

DATA GIUGNO 2012

CONSULENZA ARCHEOLOGICA:

RESPONSABILE GRUPPO DI LAVORO:

DOTT.^{SSA} AURORA LUPIA

COLLABORATORI:

DOTT.^{SSA} CONCETTA FILODEMO

DOTT.^{SSA} MARIANGELA PISTILLI

EVIDENZE DA BIBLIOGRAFIA E DA ARCHIVIO

LEGENDA:

■ Evidenza bibliografica

▲ Evidenza d'archivio

ID 1

DATI AMMINISTRATIVI

Stato Italia **Regione** Campania **Provincia** Benevento

Comune Morcone **Località** Monti, Toppo Mondolfo, Camporotondo ■

DATI AMBIENTALI **Uso del suolo** Arato

DATI ARCHEOLOGICI

Tipologia Materiale ceramico sporadico **Cronologia** Datazione imprecisata

Descrizione L' evidenza, individuata in seguito a ricognizione, è stata rinvenuta al centro della vallata di Camporotondo in una stretta fascia di terreno in prossimità di una costruzione voltata in pietra a secco, probabilmente riferibile ad un rifugio pastorale di montagna. Il campo non presentava un epicentro identificabile e ha restituito fr. ceramici sporadici.

Affidabilità topografica Certa (F.173, IV S. E. - 1:5000, 418082)

Ente responsabile Soprintendenza per i Beni Archeologici di Sa, Av, Bn e Ce

Funzionario Luigina Tomay

Bibliografia LA ROCCA, RESCIGNO 2010, pag. 210, fig. 233, (sito N 203).

TUTELA

Vincolo archeologico **Riferimento catastale** **Pratica ufficio vincoli**

ID 2

DATI AMMINISTRATIVI

Stato Italia **Regione** Campania **Provincia** Benevento

Comune Morcone **Località e/o** Monti, Toppo Mondolfo, Camporotondo ■

DATI AMBIENTALI

Uso del suolo Arato

DATI ARCHEOLOGICI

Tipologia Materiale ceramico sporadico **Cronologia** Datazione imprecisata

Descrizione L' evidenza, individuata in seguito a ricognizione, è stata rinvenuta alle pendici sudoccidentali del Toppo Mondolfo, in un campo arato, in direzione della vallata di Camporotondo. Gli sporadici rinvenimenti ceramici sono forse riferibili al sommitale sito 3.

Affidabilità topografica Certa (F.173, IV S. E. - 1:5000, 419053)

Ente responsabile Soprintendenza per i Beni Archeologici di Sa, Av, Bn e Ce

Funzionario Luigina Tomay

Bibliografia LA ROCCA, RESCIGNO 2010, pag. 210, fig. 232 (sito N 202).

TUTELA

Vincolo archeologico

Riferimento catastale

Pratica ufficio vincoli

ID 3

DATI AMMINISTRATIVI

Stato Italia

Regione Campania

Provincia Benevento

Comune Morcone

Località e/o Monti, Toppo Mondolfo, Camporotondo ■

DATI AMBIENTALI

Uso del suolo Arato

DATI ARCHEOLOGICI

Tipologia Materiale ceramico sporadico **Cronologia** Datazione imprecisata.

Descrizione Sporadici e piccoli frammenti in ceramica acroma e impasto sono stati rinvenuti, in seguito a ricognizione, in corrispondenza della parte sommitale dell'altura isolata di Toppo Mondolfo, posta a S di Morcone. Il monte era stato segnalato come probabile zona di area sacra, ma la tipologia dei materiali ceramici, la scarsa o nulla visibilità e l'inaccessibilità di alcuni settori non hanno consentito di avanzare alcuna ipotesi.

Affidabilità topografica Certa (F.173, IV S. E. - 1:5000, 419054)

Ente responsabile Soprintendenza per i Beni Archeologici di Sa, Av, Bn e Ce

Funzionario Luigina Tomay

Bibliografia LA ROCCA, RESCIGNO 2010, pag. 205, figg. 221,222,223 (sito N 189)

TUTELA

Vincolo archeologico

Riferimento catastale

Pratica ufficio vincoli

ID 4

DATI AMMINISTRATIVI

Stato Italia

Regione Campania

Provincia Benevento

Comune Morcone

Località e/o Monti ■

DATI AMBIENTALI

Uso del suolo Agricolo

DATI ARCHEOLOGICI

Tipologia Area di materiali

Cronologia Età sannitica ed imperiale

Descrizione L' evidenza, individuata in seguito a ricognizione, è stata rinvenuta in un campo posto in parte coltivato a ortaggi, in parte tenuto ad uliveto. La densità di distribuzione, considerando anche la scarsa visibilità, è medio-alta. I materiali si distribuiscono in un epicentro, individuato a SO della strada che conduce alla Masseria dei Cocci, e in due piccoli sub-areali posti a NE delle strutture abitative poste all'interno del campo.

Affidabilità topografica Certa (F.173, IV S. E. - 1:5000, 419053)

Ente responsabile Soprintendenza per i Beni Archeologici di Sa, Av, Bn e Ce

Funzionario Luigina Tomay

Bibliografia LA ROCCA, RESCIGNO 2010, pag. 208, figg. 228, 229 (sito 198)

TUTELA

Vincolo archeologico

Riferimento catastale

Pratica ufficio vincoli

ID 5

DATI AMMINISTRATIVI

Stato Italia

Regione Campania

Provincia Benevento

Comune Morcone

Località e/o Monti, Toppo Mondolfo, Masseria Cocci ■

DATI AMBIENTALI

Uso del suolo Agricolo

DATI ARCHEOLOGICI

Tipologia Fattoria

Cronologia Età sannitica

Descrizione L' evidenza, è un'area policentrica di affioramenti, individuata in seguito a ricognizione. Esso si colloca ai piedi del Toppo Mondolfo, in una stretta fascia arata delimitata ad E dalla strada che conduce alla Masseria Cocci e ad O da una fascia boschiva. Le evidenze, costituite perlopiù da frammenti di ceramica a vernice nera e di ceramica comune, sono distribuite omogeneamente sull'intero campo con densità bassa.

Affidabilità topografica Certa (F.173, IV S. E. - 1:5000, 419053)

Ente responsabile Soprintendenza per i Beni Archeologici di Sa, Av, Bn e Ce

Funzionario Luigina Tomay

Bibliografia LA ROCCA, RESCIGNO 2010, pag. 209, figg. 221, 230 (**sito 199**).

TUTELA

Vincolo archeologico

Riferimento catastale

Pratica ufficio vincoli

ID 6

DATI AMMINISTRATIVI

Stato Italia

Regione Campania

Provincia Benevento

Comune Morcone

Località e/o Monti, Masseria Cioccotello ■

DATI AMBIENTALI

Uso del suolo Agricolo

DATI ARCHEOLOGICI

Tipologia Materiale ceramico sporadico

Cronologia Età medievale

Descrizione L'area del rinvenimento, individuata in seguito a ricognizione, è ubicata su un vasto pianoro degradante verso la SS 87 ed è caratterizzata dalla presenza di ampie fasce di terreno arato che si alternano a fasce incolte. Nel complesso sono stati rinvenuti scarsi frammenti ceramici sparsi riferibili all'età medievale (ceramica da cucina, grandi contenitori, ceramica invetriata e smaltata), per i quali non si è riuscito a definire un'areale di maggiore concentrazione.

Affidabilità topografica Certa (F.173, IV S. E. - 1:5000, 419054)

Ente responsabile Soprintendenza per i Beni Archeologici di Sa, Av, Bn e Ce

Funzionario Luigina Tomay

Bibliografia LA ROCCA, RESCIGNO 2010, pag. 134, fig.110 (**sito N 84**).

TUTELA

Vincolo archeologico

Riferimento catastale

Pratica ufficio vincoli

ID 7

DATI AMMINISTRATIVI

Stato Italia

Regione Campania

Provincia Benevento

Comune Morcone

Località e/o Monti, Contrada Pesce ■

DATI AMBIENTALI

Uso del suolo Agricolo

DATI ARCHEOLOGICI

Tipologia Materiale sporadico **Cronologia** Datazione imprecisata.

Descrizione Le evidenze, individuate in seguito a ricognizione, sono state rinvenute nei pressi di una masseria moderna in località Pesce, in una ristretta area all'interno di un campo incolto. La densità è bassa.

Affidabilità topografica Certa (F.173, IV S. E. - 1:5000, 419053)

Ente responsabile Soprintendenza per i Beni Archeologici di Sa, Av, Bn e Ce

Funzionario Luigina Tomay

Bibliografia LA ROCCA, RESCIGNO 2010, pag. 210, figg. 221,231 (sito N 201).

TUTELA

Vincolo archeologico

Riferimento catastale

Pratica ufficio vincoli

ID 8

DATI AMMINISTRATIVI

Stato Italia

Regione Campania

Provincia Benevento

Comune Morcone

Località e/o Monti, Contrada Pesce ■

DATI AMBIENTALI

Uso del suolo Agricolo

DATI ARCHEOLOGICI

Tipologia Materiale sporadico **Cronologia** Datazione imprecisata.

Descrizione Circa 110 metri più a S dell' evidenza 7, sono state rinvenute, in seguito a ricognizione, ulteriori evidenze. L' evidenza, a bassissima concentrazione, è ubicata in località Pesce, in un campo tenuto a foraggio ed è probabilmente da identificare con materiale di dispersione.

Affidabilità topografica Certa (F.173, IV S. E. - 1:5000, 419053)

Ente responsabile Soprintendenza per i Beni Archeologici di Sa, Av, Bn e Ce

Funzionario Luigina Tomay

Bibliografia LA ROCCA, RESCIGNO 2010, pag. 209, fig.121 (sito N 200).

TUTELA

Vincolo archeologico

Riferimento catastale

Pratica ufficio vincoli

ID 9

DATI AMMINISTRATIVI

Stato Italia

Regione Campania

Provincia Benevento

Comune Morcone

Località e/o Monti ■

DATI AMBIENTALI

Uso del suolo Agricolo

DATI ARCHEOLOGICI

Tipologia Piccola fattoria

Cronologia Età ellenistica

Descrizione L' evidenza, individuata in seguito a ricognizione, è stata rinvenuta su di un piccolo pianoro posto immediatamente ad E della SS 87 a dominio della piana sottostante attraversata dalla nuova statale e dalla linea ferroviaria, nei pressi di un'abitazione moderna. Il materiale rinvenuto consiste in ceramica a vernice nera attribuibile al IV sec. a.C., in ceramica comune e da cucina, oltre che in materiale struttivo e *opus* doliare. La tipologia dei materiali farebbe ipotizzare la presenza di una piccola fattoria di età ellenistica.

Affidabilità topografica Certa (F.173, IV S. E. - 1:5000, 419054)

Ente responsabile Soprintendenza per i Beni Archeologici di Sa, Av, Bn e Ce

Funzionario Luigina Tomay

Bibliografia LA ROCCA, RESCIGNO 2010, pag. 132, fig.107 (sito 82).

TUTELA

Vincolo archeologico

Riferimento catastale

Pratica ufficio vincoli

ID 10

DATI AMMINISTRATIVI

Stato Italia

Regione Campania

Provincia Benevento

Comune Morcone

Località e/o Monti, Contrada Pesce ■

DATI AMBIENTALI

Uso del suolo Agricolo

DATI ARCHEOLOGICI

Tipologia Materiale sporadico

Cronologia Datazione imprecisata

Descrizione L' evidenza, individuata in seguito a ricognizione, è ubicata in prossimità della strada che conduce in località Pesce, a circa 90 m dall'incrocio con la SP ex SS 87. Il terreno, incolto, con scarsa visibilità, ha restituito evidenze archeologiche (impasto, ceramica comune, ceramica da cucina, materiali struttivi), con bassa concentrazione.

Affidabilità topografica Certa (F.173, IV S. E. - 1:5000, 419053)

Ente responsabile Soprintendenza per i Beni Archeologici di Sa, Av, Bn e Ce

Funzionario Luigina Tomay

Bibliografia LA ROCCA, RESCIGNO 2010, pag. 158, fig. 108 (**sito 126**).

TUTELA

Vincolo archeologico **Riferimento catastale** **Pratica ufficio vincoli**

ID 11

DATI AMMINISTRATIVI

Stato Italia **Regione** Campania **Provincia** Benevento

Comune Morcone **Località e/o** Monti, Contrada Pesce ■

DATI AMBIENTALI **Uso del suolo** Agricolo

DATI ARCHEOLOGICI

Tipologia Area di materiali **Cronologia** I sec. a.C.

Descrizione Il sito, individuato in seguito a ricognizione, è ubicato a N dell'incrocio che conduce in Località Pesce, nei pressi di una casa moderna a ridosso della strada. Le evidenze appaiono tra un campo arato e uno incolto, con la stessa bassa percentuale di dispersione, su di un terreno quasi pianeggiante.

Affidabilità topografica Certa

Ente responsabile Soprintendenza per i Beni Archeologici di Sa, Av, Bn e Ce

Funzionario Luigina Tomay

Bibliografia LA ROCCA, RESCIGNO 2010, pag. 156, figg. 108, 152 (**sito 120**)

TUTELA

Vincolo archeologico **Riferimento catastale** **Pratica ufficio vincoli**

ID 12

DATI AMMINISTRATIVI

Stato Italia **Regione** Campania **Provincia** Benevento

Comune Morcone **Località e/o** Località Monti, Santa Maria ■

DATI AMBIENTALI **Uso del suolo** Agricolo

DATI ARCHEOLOGICI

Tipologia Area di materiali **Cronologia** Età sannitica

Descrizione L' evidenza, individuata in seguito a ricognizione, è ubicata in un pianoro definito su tre lati dal bosco e sul quarto da un piccolo sentiero sterrato che conduce alla piana di Santa Maria. L'area è composta da due campi arati separati al centro da un piccolo canale, a ridosso del quale compaiono le evidenze che consistono in qualche fr. di ceramica ad impasto.

Affidabilità topografica Certa (F.173, IV S. E. - 1:5000, 419053)

Ente responsabile Soprintendenza per i Beni Archeologici di Sa, Av, Bn e Ce

Funzionario Luigina Tomay

Bibliografia LA ROCCA, RESCIGNO 2010, pag. 157, figg. 108, 153 (**sito 121**).

TUTELA

Vincolo archeologico **Riferimento catastale** **Pratica ufficio vincoli**

ID 13

DATI AMMINISTRATIVI

Stato Italia **Regione** Campania **Provincia** Benevento

Comune Morcone **Località e/o** Monti, Santa Maria ■

DATI AMBIENTALI **Uso del suolo** Agricolo

DATI ARCHEOLOGICI

Tipologia Area di materiali **Cronologia** Età sannitica

Descrizione L' evidenza, individuata in seguito a ricognizione, è ubicata poco più a N dell'evidenza 12 alla fine del sentiero che delimita ad O il colle Santa Maria. Le evidenze compaiono su due campi arati separati da un filare di pietre accumulate dai contadini. L'areale di dispersione non presenta un epicentro definito e il materiale è omogeneamente distribuito a bassa densità. Da evidenziare, infine, la buona attestazione di materiali struttivi.

Affidabilità topografica Certa (F.173, IV S. E. - 1:5000, 419053)

Ente responsabile Soprintendenza per i Beni Archeologici di Sa, Av, Bn e Ce

Funzionario Luigina Tomay

DATI ARCHEOLOGICI

Tipologia Materiale ceramico **Cronologia** Datazione imprecisata

Descrizione L' evidenza, individuata in seguito a ricognizione, è ubicata a SO di Masseria Longo in un campo raggiungibile percorrendo la SP 55 in direzione S ed è un'area di materiali a scarsa densità di affioramento, nonostante la buona visibilità. L'areale ha restituito fr. di laterizi fortemente fluitati, scarso e poco diagnostico materiale ceramico.

Affidabilità topografica Certa (F.173, IV S.E. - 1:5000, 419054).

Ente responsabile Soprintendenza per i Beni Archeologici di Sa, Av, Bn e Ce

Funzionario Luigina Tomay

Bibliografia LA ROCCA, RESCIGNO 2010, pag. 147 (sito N102);

TUTELA

Vincolo archeologico **Riferimento catastale** **Pratica ufficio vincoli**

ID 16

DATI AMMINISTRATIVI

Stato Italia **Regione** Campania **Provincia** Benevento

Comune Morcone **Località e/o** Solla, Saude ■

DATI AMBIENTALI **Uso del suolo** Agricolo

DATI ARCHEOLOGICI

Tipologia Materiale ceramico **Cronologia** Datazione imprecisata

Descrizione L' evidenza, individuata in seguito a ricognizione, è ubicata in un campo raggiungibile percorrendo la SP 55 in direzione S ed è un'area di materiali a scarsa densità di affioramento, nonostante la buona visibilità. Sono stati rinvenuti fr. sparsi di laterizi e scarso materiale ceramico (ceramica comune e da cucina).

Affidabilità topografica Certa (F.173, IV S.E. - 1:5000, 419054).

Ente responsabile Soprintendenza per i Beni Archeologici di Sa, Av, Bn e Ce

Funzionario Luigina Tomay

Bibliografia LA ROCCA, RESCIGNO 2010, pag. 147 (sito N103);

TUTELA

Vincolo archeologico

Riferimento catastale

Pratica ufficio vincoli

ID 17

DATI AMMINISTRATIVI

Stato Italia

Regione Campania

Provincia Benevento

Comune Morcone

Località e/o Solla, Saude ■

DATI AMBIENTALI

Uso del suolo Agricolo

DATI ARCHEOLOGICI

Tipologia Fattoria

Cronologia IV a.C.- III a.C.

Descrizione L' evidenza, individuata in seguito a ricognizione, è ubicata in un'ampia terrazza prospiciente la Masseria Longo. In questa area sono stati individuati diversi areali di affioramento di materiali: l'epicentro posto al centro del campo, in prossimità di un grande cumulo di pietre calcaree di medie e grandi dimensioni, alcune delle quali ben squadrate, dove la densità degli affioramenti è alta e si attesta la presenza di ceramica a vernice nera, ceramica comune, da cucina e di materiali struttivi; e due areali di dispersione dove la frequenza del materiale è più rada e sono stati rinvenuti scarsi fr. ceramici e spezzoni di tegole.

Affidabilità topografica Certa (F.173, IV S.E. - 1:5000, 419054).

Ente responsabile Soprintendenza per i Beni Archeologici di Sa, Av, Bn e Ce

Funzionario Luigina Tomay

Bibliografia LA ROCCA, RESCIGNO 2010, pp. 94-96, figg. 54,56 (sito 42).

TUTELA

Vincolo archeologico

Riferimento catastale

Pratica ufficio vincoli

ID 18

DATI AMMINISTRATIVI

Stato Italia

Regione Campania

Provincia Benevento

Comune Morcone

Località e/o Santa Maria ■

DATI AMBIENTALI

Uso del suolo Agricolo

DATI ARCHEOLOGICI

Tipologia Villa

Cronologia I sec. a. C.- II sec. d.C.

Descrizione L' evidenza, individuata inseguito a ricognizione, è stata rinvenuta su di un vasto pianoro posto a monte della SS 87, in posizione dominante, chiuso a SO da strette terrazze boschive che culminano nell'altura di Toppo Mondolfo. In particolare esso si sviluppa nelle adiacenze di una masseria abbandonata e a NO di essa, per una estensione di circa 100x80 m. la tipologia e la quantità dei materiali ceramici rinvenuti (vernice nera, terra sigillata italica e africana, ceramica comune e da cucina) fa presupporre la presenza di una villa di età romana con continuità di vita dall'età tardo-repubblicana alla prima e tarda età imperiale. Nel giardino adiacente alla masseria, addossata al fusto di una quercia, inoltre, è stata rinvenuta la stele funeraria a edicola (Cfr. evidenza **15**).

Affidabilità topografica Certa (F.173, IV S. E. - 1:5000, 419053).

Ente responsabile Soprintendenza per i Beni Archeologici di Sa, Av, Bn e Ce

Funzionario Luigina Tomay

Bibliografia LA ROCCA, RESCIGNO 2010, pag. 133-134, figg. 108,109 (**sito 83**).

TUTELA

Vincolo archeologico

Riferimento catastale

Pratica ufficio vincoli

ID 19

DATI AMMINISTRATIVI

Stato Italia

Regione Campania

Provincia Benevento

Comune Morcone

Località e/o I Monti, loc. Pesce ■

DATI AMBIENTALI

Uso del suolo Casa colonica

DATI ARCHEOLOGICI

Tipologia Stele funeraria a edicola

Cronologia Metà I sec. d.C.- II sec. d.C

Descrizione Iscrizione funeraria su stele a edicola (forma parallelepipedica, chiusa in alto da un frontoncino e con un basamento a forma rigonfia) conservata nell'aia di una casa colonica e nota da bibliografia. Il testo è il seguente:

Ti(berio) Claudio/ Maximo colle (gium) Vol(cani ?o –eiani?)/ f(aciundum) c(uravit).

Il personaggio a cui è dedicata l'iscrizione presenta un *nomen* ampiamente documentato nell'Italia meridionale e in area limitrofa e si riferisce alla *gens* Claudia o forse a tenimenti in loco degli stessi imperatori Tiberio o Claudio.

Affidabilità topografica Approssimata

Ente responsabile Soprintendenza per i Beni Archeologici di Sa, Av, Bn e Ce

Funzionario Luigina Tomay

Bibliografia LA ROCCA, RESCIGNO 2010, pp. 58-59, figg. 3, (**sito B 12**). (F.173, IV S. E. - 1:5000, 419053); PLESIO 1978, fig. a pag. 19; DE BENEDETTIS 1991, pag.28; IASIELLO 1995, pag. 509, nota 21; PIOMBO 2003, pag. 15, nota 8.

TUTELA

Vincolo archeologico

Riferimento catastale

Pratica ufficio vincoli

ID 20

DATI AMMINISTRATIVI

Stato Italia

Regione Campania

Provincia Benevento

Comune Morcone

Località e/o Solla ■

DATI AMBIENTALI

Uso del suolo Agricolo

DATI ARCHEOLOGICI

Tipologia Area di materiali

Cronologia Epoca romana.

Descrizione L' evidenza, individuata in seguito a ricognizione, si colloca immediatamente ad E della traversa che dalla strada SP 55 volge verso località Solla. Il campo indagato presenta un nucleo principale dove la densità degli affioramenti, rado tegolame di dimensioni medio-piccole misto a ceramica comune acroma e a vernice nera, è medio-bassa e un alone di dispersione. A valle dell'epicentro, infine, in un piccolo campo è stato rinvenuto altro materiale struttivo.

Affidabilità topografica Certa (F.173, IV S.E. - 1:5000, 419054).

Ente responsabile Soprintendenza per i Beni Archeologici di Sa, Av, Bn e Ce

Funzionario Luigina Tomay

Bibliografia LA ROCCA, RESCIGNO 2010, pp.96-97, figg. 54,57 (sito 43).

TUTELA

Vincolo archeologico

Riferimento catastale

Pratica ufficio vincoli

ID 21

DATI AMMINISTRATIVI

Stato Italia

Regione Campania

Provincia Benevento

Comune Morcone

Località e/o Santa Maria ■

DATI AMBIENTALI

Uso del suolo Agricolo

DATI ARCHEOLOGICI

Tipologia Monastero di S. Maria del Goglieto **Cronologia** Età Medioevale

Descrizione Il monastero dedicato a Santa Maria del Goglieto sorgeva tra l'attuale superstrada e la statale 87 sannitica, come attesta un documento del 1307 di Roberto d'Angio. Tale edificio nel 1600, con Breve di Clemente VIII, fu conferito ai Padri Gesuiti di Benevento, ma con il terremoto del 1805 crollò e i resti furono abbattuti.

Affidabilità topografica Approssimata

Ente responsabile Soprintendenza per i Beni Archeologici di Sa, Av, Bn e Ce

Funzionario Luigina Tomay

Bibliografia NARCISO 1999, pp. 157-161

TUTELA

Vincolo archeologico **Riferimento catastale** **Pratica ufficio vincoli**

ID 22

DATI AMMINISTRATIVI

Stato Italia **Regione** Campania **Provincia** Benevento

Comune Morcone **Località e/o** Località Monti, Ciarli, Toppo Libbrone ■

DATI AMBIENTALI **Uso del suolo** Agricolo

DATI ARCHEOLOGICI

Tipologia Materiale sporadico **Cronologia** III sec. d.C.

Descrizione L'evidenza, individuata inseguito a ricognizione, è stata rinvenuta a N della SP ex SS 87, in località Ciarli, a 100 m dalla strada principale. In particolare, in un campo arato è stata registrata la presenza di alcuni ritrovamenti sporadici di ceramica da cucina.

Affidabilità topografica Certa (F.173, IV S. E. - 1:5000, 419053).

Ente responsabile Soprintendenza per i Beni Archeologici di Sa, Av, Bn e Ce

Funzionario Luigina Tomay

Bibliografia LA ROCCA, RESCIGNO 2010, pag. 158, figg. 108,1576 (sito N 124).

TUTELA

Vincolo archeologico **Riferimento catastale** **Pratica ufficio vincoli**

Affidabilità topografica Certa (F.173, I N. O. - 1:5000, 419053).

Ente responsabile Soprintendenza per i Beni Archeologici di Sa, Av, Bn e Ce

Funzionario Luigina Tomay

Bibliografia LA ROCCA, RESCIGNO 2010, pag. 149 (sito N 108).

TUTELA

Vincolo archeologico **Riferimento catastale** **Pratica ufficio vincoli**

ID 25

DATI AMMINISTRATIVI

Stato Italia **Regione** Campania **Provincia** Benevento

Comune Morcone **Località e/o** Colle San Giovanni, Contrada Lombardari ■

DATI AMBIENTALI **Uso del suolo** Agricolo

DATI ARCHEOLOGICI

Tipologia Area di materiali **Cronologia** Datazione imprecisata.

Descrizione L' evidenza, individuata inseguito a ricognizione, è ubicata su di un pianoro raggiungibile attraverso una strada sterrata che corre parallela, a E della SS 87 in posizione panoramica rispetto alla piana di Morcone. L'evidenza appare come un'area semicircolare circoscritta, con raggio di 17 m circa e con densità di dispersione medio-bassa.

Affidabilità topografica Certa (F.173, I N. O. - 1:5000, 419053).

Ente responsabile Soprintendenza per i Beni Archeologici di Sa, Av, Bn e Ce

Funzionario Luigina Tomay

Bibliografia LA ROCCA, RESCIGNO 2010, pag. 150, figg. 111,138 (sito 109).

TUTELA

Vincolo archeologico **Riferimento catastale** **Pratica ufficio vincoli**

ID 26

DATI AMMINISTRATIVI

Stato Italia **Regione** Campania **Provincia** Benevento

Comune Morcone **Località e/o** Colle San Giovanni ■

DATI AMBIENTALI **Uso del suolo** Agricolo

DATI ARCHEOLOGICI

Tipologia Materiale sporadico **Cronologia** Datazione imprecisata.

Descrizione L' evidenza, individuata inseguito a ricognizione, è ubicata circa 400 m a SE dell' evidenza 21, nel mezzo del pianoro del Colle San Giovanni, in un'area interamente arata dove sono stati individuati pochi frammenti di ceramica d'impasto e di ceramica da cucina, senza concentrazioni, né epicentro.

Affidabilità topografica Certa (F.173, I N. O. - 1:5000, 419052).

Ente responsabile Soprintendenza per i Beni Archeologici di Sa, Av, Bn e Ce

Funzionario Luigina Tomay

Bibliografia LA ROCCA, RESCIGNO 2010, pag. 150, figg. 111, 139 (**sito N 110**).

TUTELA

Vincolo archeologico **Riferimento catastale** **Pratica ufficio vincoli**

ID 27

DATI AMMINISTRATIVI

Stato Italia **Regione** Campania **Provincia** Benevento

Comune Morcone **Località e/o** Località Colle S. Giovanni , Fontana Mardardi ■

DATI AMBIENTALI **Uso del suolo** Agricolo

DATI ARCHEOLOGICI

Tipologia Area di materiali **Cronologia** Bronzo finale- prima età del ferro

Descrizione L' evidenza, individuata inseguito a ricognizione, è ubicata lungo il limite S del confine comunale del territorio di Morcone, ed è circa 200 m a SO rispetto all' evidenza 25. L'area di dispersione è ben definita e presenta una densità media di materiali, consistenti unicamente in impasto.

Affidabilità topografica Certa (F.173, I N. O. - 1:5000, 419052).

Ente responsabile Soprintendenza per i Beni Archeologici di Sa, Av, Bn e Ce

Funzionario Luigina Tomay

Bibliografia LA ROCCA, RESCIGNO 2010, pp. 150-151, figg. 111,140 (**sito 111**).

TUTELA

Vincolo archeologico

Riferimento catastale

Pratica ufficio vincoli

ID 28

DATI AMMINISTRATIVI

Stato Italia

Regione Campania

Provincia Benevento

Comune Morcone

Località e/o Località S. Giovanni ■

DATI AMBIENTALI

Uso del suolo Agricolo

DATI ARCHEOLOGICI

Tipologia Area di materiali

Cronologia Età romana

Descrizione Vasta area di materiali ceramici, nota da bibliografia.

Affidabilità topografica Certa (F.173, I N. O. - 1:5000, 419052)

Ente responsabile Soprintendenza per i Beni Archeologici di Sa, Av, Bn e Ce

Funzionario Luigina Tomay

Bibliografia LA ROCCA, RESCIGNO 2010, pag. 59 (B 14); PIOMBO 2003, p. 15, nota 8.

TUTELA

Vincolo archeologico

Riferimento catastale

Pratica ufficio vincoli

ID 29

DATI AMMINISTRATIVI

Stato Italia

Regione Campania

Provincia Benevento

Comune Morcone

Località e/o Località S. Giovanni, Fontana Mardardi ■

DATI AMBIENTALI

Uso del suolo Agricolo

DATI ARCHEOLOGICI

Tipologia Abitato

Cronologia I a. C. – IV d. C.

Descrizione L'evidenza, individuata inseguito a ricognizione, è ubicata su di un vasto pianoro isolato e allungato posto al limite S del confine comunale del territorio di Morcone. L'areale archeologico

sembrerebbe essere particolarmente esteso (ca. 150x125m) ed è tagliato dalla stradina sterrata che corre in senso N-S da località S. Maria Colle Serra verso località Lombardara, in direzione della stazione ferroviaria di Pontelandolfo. La tipologia dei frammenti ceramici (vernice nera, terra sigillata italica e africana, ceramica comune e da cucina, pesi da telaio, ecc.) anche se spesso di ridotte dimensioni, ha permesso di stabilire che si tratta di un sito, probabilmente un agglomerato insediativo piuttosto esteso, di età romana con tracce di frequentazione in età ellenistica.

Affidabilità topografica Certa (F.173, I N. O. - 1:5000, 419052)

Ente responsabile Soprintendenza per i Beni Archeologici di Sa, Av, Bn e Ce

Funzionario Luigina Tomay

Bibliografia LA ROCCA, RESCIGNO 2010, pp.134-135, figg. 111, 112, 113 (**sito 85**).

TUTELA

Vincolo archeologico

Riferimento catastale

Pratica ufficio vincoli

ID 30

DATI AMMINISTRATIVI

Stato Italia

Regione Campania

Provincia Benevento

Comune Morcone

Località e/o Località San Giovanni, S. Maria ■

DATI AMBIENTALI

Uso del suolo Agricolo

DATI ARCHEOLOGICI

Tipologia Materiale sporadico **Cronologia** II sec. a. C.- II sec. d.C / Età Medioevale

Descrizione L' evidenza, individuata inseguito a ricognizione, è ubicata su un vasto terrazzamento posto sulla strada che si diparte dalla SS. 87 e delimitata ad O dalla strada (S.Maria- Colle Serra- Lombardara) per Pontelandolfo. L'area, adibita prevalentemente a pascolo, si presenta per gran parte arata. Nelle adiacenze della strada vi è un alto cumulo di materiale di riporto formatosi in seguito alle continue arature, in cui sono stati raccolti numerosi frammenti ceramici e spezzoni di tegole e coppi. Il materiale, soprattutto ceramica comune e da cucina, oltre a qualche frammento di protomaiolica, sembrerebbe essere di età medievale. A tal proposito è importante ricordare che notizie orali riportano la presenza nella zona di una vecchia chiesetta dedicata a S. Giovanni ora scomparsa. È ipotizzabile che il materiale recuperato possa far riferimento proprio ad essa.

Affidabilità topografica Certa (F.173, I N.O. - 1:5000, 419052)

Ente responsabile Soprintendenza per i Beni Archeologici di Sa, Av, Bn e Ce

Funzionario Luigina Tomay

Bibliografia LA ROCCA, RESCIGNO 2010, pp. 137-138, figg. 111, 114 (**sito N 86**).

TUTELA

Vincolo archeologico

Riferimento catastale

Pratica ufficio vincoli

ID 31

DATI AMMINISTRATIVI

Stato Italia

Regione Campania

Provincia Benevento

Comune Morcone

Località e/o Case Longo ■

DATI AMBIENTALI

Uso del suolo Agricolo

DATI ARCHEOLOGICI

Tipologia Materiale sporadico

Cronologia Datazione imprecisata.

Descrizione L' evidenza, individuata in seguito a ricognizione, è ubicata sulla sommità di un colle, in forte pendenza verso N, in un campo in parte arato, in parte incolto, con visibilità bassa. I rinvenimenti sono costituiti da: ceramica a vernice nera, ceramica comune, da cucina e fr. di materiali struttivi.

Affidabilità topografica Certa (F.173, I N.O. - 1:5000, 419052)

Ente responsabile Soprintendenza per i Beni Archeologici di Sa, Av, Bn e Ce

Funzionario Luigina Tomay

Bibliografia LA ROCCA, RESCIGNO 2010, pag. 151, fig.133 (sito N 112).

TUTELA

Vincolo archeologico

Riferimento catastale

Pratica ufficio vincoli

ID 32

DATI AMMINISTRATIVI

Stato Italia

Regione Campania

Provincia Benevento

Comune Morcone

Località e/o Contrada Piana, Toppo Cannafischi ■

DATI AMBIENTALI

Uso del suolo Agricolo

DATI ARCHEOLOGICI

Tipologia Area di materiali

Cronologia

Datazione imprecisata.

Descrizione L' evidenza, individuata in seguito a ricognizione, si colloca in un campo ad O della strada che da località Torre conduce alla contrada Piana, sul Toppo Cannafischi. Il suolo, piuttosto argilloso con pietrame in calcare sparso, è in parte coltivato ad ulivi, in parte ad erba medica. In questa area sono stati individuati diversi areali di affioramento di materiali: l'epicentro, posto nel settore centrale della fascia ad uliveto, con una concentrazione media del materiale, unicamente struttivo (coppi e tegole) e tre diverse aree di dispersione del materiale con densità medio-bassa, poste a N e a SO dell'epicentro, dove sono stati recuperati fr. di impasto, di ceramica comune e da cucina

Affidabilità topografica Certa (F.173, I N.O. - 1:5000, 419052)

Ente responsabile Soprintendenza per i Beni Archeologici di Sa, Av, Bn e Ce

Funzionario Luigina Tomay

Bibliografia LA ROCCA, RESCIGNO 2010, pp. 147-148, figg. 133,134 (sito 104).

TUTELA

Vincolo archeologico

Riferimento catastale

Pratica ufficio vincoli

ID 33

DATI AMMINISTRATIVI

Stato Italia

Regione Campania

Provincia Benevento

Comune Morcone

Località e/o Contrada Piana, Toppo Cannafischi ■

DATI AMBIENTALI

Uso del suolo Agricolo

DATI ARCHEOLOGICI

Tipologia Area di materiali **Cronologia** Datazione imprecisata.

Descrizione L' evidenza, individuata in seguito a ricognizione, si colloca ai piedi del Toppo Cannafischi, in un campo arato. L'areale di materiale, omogeneamente distribuiti con densità bassa, ricopre una superficie di circa 100x100 m ed è composto da fr. di: impasto, ceramica comune, ceramica da cucina, grandi contenitori e materiale struttivo.

Affidabilità topografica Certa (F.173, I N.O. - 1:5000, 419052)

Ente responsabile Soprintendenza per i Beni Archeologici di Sa, Av, Bn e Ce

Funzionario Luigina Tomay

Bibliografia LA ROCCA, RESCIGNO 2010, pp.148-149, figg.133,136 (sito 106).

TUTELA

Vincolo archeologico

Riferimento catastale

Pratica ufficio vincoli

In particolare esso si estende sulla destra del fiume Tammaro, presso il confine con il comune di Morcone, dove saggi effettuati nell'area in cui negli anni precedenti erano apparse tombe "antiche", non hanno restituito molto se non fr. di tegole, in quanto tutto era già stato sconvolto dai lavori agricoli.

Affidabilità topografica Approssimata (F.173, I N.O. - 1:25000).

Ente responsabile Soprintendenza

Funzionario Luigina Tomay

Bibliografia Sovrintendenza per i Beni Archeologici di Sa, Av, Bn e Ce Archivio Corrente, faldone 11k bis Campolattaro, prot. 6426/ CM dell' 8/ 03/ 1979, relazione del Sovrintendente W. Johannowsky.

TUTELA

Vincolo archeologico Riferimento catastale Pratica ufficio vincoli

ID 36

DATI AMMINISTRATIVI

Stato Italia **Regione** Campania **Provincia** Benevento

Comune Morcone **Località e/o** Selvapiana, Masseria Nardone ■

DATI AMBIENTALI **Uso del suolo** Incolto

DATI ARCHEOLOGICI

Tipologia Area di materiali **Cronologia** Datazione imprecisata.

Descrizione L' evidenza, individuata in seguito a ricognizione, è posta al limite del territorio comunale di Morcone, a S, in prossimità della SP 181, in un campo incolto con visibilità medio-bassa e densità di dispersione bassa. Ai pochi materiali rinvenuti si devono aggiungere le dichiarazioni del proprietario della vicina abitazione, il quale ha affermato che in loco, circa nell'anno 1983, in concomitanza con i lavori relativi alla vicina diga di Campolattaro, furono effettuati "scavi ufficiali per circa due tre mesi da una ditta di Caserta, ove prima c'era un vigneto, rinvenendovi alcune tombe di epoca romana".

Affidabilità topografica Certa (F.173, I N.O. - 1:5000, 419052)

Ente responsabile Soprintendenza per i Beni Archeologici di Sa, Av, Bn e Ce

Funzionario Luigina Tomay

Bibliografia LA ROCCA, RESCIGNO 2010, pag. 104 (sito 55).

TUTELA

Vincolo archeologico **Riferimento catastale** **Pratica ufficio vincoli**

ID 37

DATI AMMINISTRATIVI

Stato Italia **Regione** Campania **Provincia** Benevento

Comune Morcone **Località e/o** Selvapiana, località Castellane, presso la Masseria Zeoli ▲

DATI AMBIENTALI **Uso del suolo** Agricolo

DATI ARCHEOLOGICI

Tipologia Fattoria di età romana **Cronologia** I sec. a. C.- II sec. d.C.

Descrizione L' evidenza è stato individuata in seguito a scavi di emergenza effettuati durante i lavori pubblici eseguiti nel 1978 per la realizzazione dell'invaso nella Valle del Tammaro, tra i comuni di Morcone e di Campolattaro.

In particolare esso si estende sulla collina in località Castellane, presso il Molino Zeoli, dove la grande quantità di ceramica raccolta ha fatto ipotizzare che l'area fosse occupata da una fattoria di età romana impiantata nel I sec. a.C. e durata fino al II sec. d.C, delle cui murature, però, non è stato trovato in posa che un tratto. L'area, infatti, risulta in parte sconvolta dai lavori agricoli e dalle frane.

Affidabilità topografica Approssimata (F.173, I N.O. - 1:25000).

Ente responsabile Soprintendenza per i Beni Archeologici di Sa, Av, Bn e Ce

Funzionario Luigina Tomay

Bibliografia Sovrintendenza per i Beni Archeologici di Sa, Av, Bn e Ce Archivio Corrente, faldone 11k bis Campolattaro, prot. 6426/ CM dell' 8/ 03/ 1979, relazione del Sovrintendente W. Johannowsky.

TUTELA

Vincolo archeologico **Riferimento catastale** **Pratica ufficio vincoli**

ID 38

DATI AMMINISTRATIVI

Stato Italia **Regione** Campania **Provincia** Benevento

Comune Morcone **Località e/o** Selvapiana, a valle della Masseria Zeoli ▲

DATI ARCHEOLOGICI

Tipologia Strutture di un complesso agricolo; ceramica

Cronologia II sec. d.C; prima età imperiale

Descrizione L' evidenza è stato individuata in seguito a scavi di emergenza effettuati durante i lavori pubblici eseguiti nel 1978 per la realizzazione dell'invaso nella Valle del Tammaro, tra i comuni di Morcone e di Campolattaro.

In particolare esso si estende a valle della Masseria Zeoli, nella pianura sulla sponda destra del fiume Tammaro. In tale area sono apparse strutture di un complesso agricolo con bacini databile al II sec. d.C., nell'ambito del quale è stata rinvenuta molta ceramica della prima età imperiale.

Affidabilità topografica Approssimata (F.173, I N.O. - 1:25000)

Ente responsabile Soprintendenza per i Beni Archeologici di Sa, Av, Bn e Ce

Funzionario Luigina Tomay

Bibliografia Sovrintendenza per i Beni Archeologici di Sa, Av, Bn e Ce Archivio Corrente, faldone 11k bis Campolattaro, prot. 6426/ CM dell' 8/ 03/ 1979, relazione del Sovrintendente W. Johannowsky.

TUTELA

Vincolo archeologico

Riferimento catastale

Pratica ufficio vincoli

ID 39

DATI AMMINISTRATIVI

Stato Italia

Regione Campania

Provincia Benevento

Comune Morcone

Località e/o Selvapiana, Masseria Zeoli ■

DATI AMBIENTALI

Uso del suolo Agricolo

DATI ARCHEOLOGICI

Tipologia

Area di materiali

Cronologia

IV- I sec. a. C.

Descrizione L' evidenza, individuata in seguito a ricognizione, è posta su di una terrazza naturale, poco a E della Masseria Zeoli, all'interno di un campo arato. L'areale di dispersione raggiunge i 110x90m con densità che si riduce notevolmente, mentre ben definito è l'epicentro con alta densità di materiale ceramico (impasto, ceramica a vernice nera, ceramica comune ceramica da cucina, materiali struttivi).

Affidabilità topografica Certa (F.173, I N.O. - 1:5000, 419052).

Ente responsabile Soprintendenza per i Beni Archeologici di Sa, Av, Bn e Ce

Funzionario Luigina Tomay

Bibliografia LA ROCCA, RESCIGNO 2010, pp. 154-155-156, figg.145,147,148 (sito 117).

TUTELA

Vincolo archeologico **Riferimento catastale** **Pratica ufficio vincoli**

ID 40

DATI AMMINISTRATIVI

Stato Italia **Regione** Campania **Provincia** Benevento

Comune Morcone **Località e/o** Selvapiana ■

DATI AMBIENTALI **Uso del suolo** Agricolo

DATI ARCHEOLOGICI

Tipologia Area di materiali **Cronologia** III a.C.

Descrizione L' evidenza, individuata in seguito a ricognizione, è posta al centro della Selvapiana, su di una piccola terrazza naturale, all'interno di un campo in parte incolto, in parte arato. Bassa è la densità di dispersione del materiale, consistente in fr. di ceramica comune e da cucina.

Affidabilità topografica Certa (F.173, I N.O. - 1:5000, 419063).

Ente responsabile Soprintendenza per i Beni Archeologici di Sa, Av, Bn e Ce

Funzionario Luigina Tomay

Bibliografia LA ROCCA, RESCIGNO 2010, pag. 156, figg. 145, 150, 151 (**sito 119**).

TUTELA

Vincolo archeologico **Riferimento catastale** **Pratica ufficio vincoli**

ID 41

DATI AMMINISTRATIVI

Stato Italia **Regione** Campania **Provincia** Benevento

Comune Morcone **Località e/o** Selvapiana ■

DATI AMBIENTALI **Uso del suolo** Agricolo

DATI ARCHEOLOGICI

Tipologia Ripostiglio **Cronologia** IV- III sec. a. C.

Descrizione Fonti bibliografiche riportano che in contrada Fuselli fu recuperato un tesoretto con numerose monete "greche" di argento poste in un manufatto di laterizi ricoperto da tegoloni di argilla". Tra le monete almeno due erano didrammi: una coniata a Napoli, l'altra a Velia.

Affidabilità topografica Approssimata

Ente responsabile Soprintendenza per i Beni Archeologici di Sa, Av, Bn e Ce

Funzionario Luigina Tomay

Bibliografia LA ROCCA, RESCIGNO 2010, pag. 59 (**sito B 17**); MEOMARTINI 1905, pag. 193; DE BENEDITTIS 1991, pag. 14

TUTELA

Vincolo archeologico **Riferimento catastale** **Pratica ufficio vincoli**

ID 42

DATI AMMINISTRATIVI

Stato Italia **Regione** Campania **Provincia** Benevento

Comune Morcone **Località e/o** Selvapiana, Masseria Mobilia ■

DATI AMBIENTALI **Uso del suolo** Agricolo/ Incolto

DATI ARCHEOLOGICI

Tipologia Area di materiali **Cronologia** I a.C., I d.C.

Descrizione L' evidenza, individuata in seguito a ricognizione, è ubicata alle spalle della Masseria Rinaldi, in località Selvapiana, e l'evidenze si distribuiscono lungo il declivio del colle che da quota 445 slm giunge circa a 350 slm in riva al fiume Tammaro. In particolare sono stati individuati tre sub-areali distinti tutti caratterizzati da una visibilità medio-bassa e da una densità di concentrazione bassa e caratterizzati dalla presenza di : ceramica a pareti sottili, terra sigillata africana, ceramica comune, ceramica da cucina e fr. di tegole. Secondo quanto noto agli abitanti del luogo, la Masseria Mobilia è conosciuta per il ritrovamento “ dove ora è sito l'uliveto” di tombe antiche. Le notizie sono state in alcuni casi fornite di prima mano da persone che avrebbero assistito alla scoperta, durante lavori agricoli, di oggetti, monete e sculture.

Affidabilità topografica Certa (F.173, I N.O. - 1:5000, 419063).

Ente responsabile Soprintendenza per i Beni Archeologici di Sa, Av, Bn e Ce

Funzionario Luigina Tomay

Bibliografia LA ROCCA, RESCIGNO 2010, pp.103-104, figg. 66,67 (**sito 54**);

TUTELA

Vincolo archeologico **Riferimento catastale** **Pratica ufficio vincoli**

Ente responsabile Soprintendenza per i Beni Archeologici di Sa, Av, Bn e Ce

Funzionario Luigina Tomay

Bibliografia LA ROCCA, RESCIGNO 2010, p. 114, figg. 66, 77 (**sito 60**).

TUTELA

Vincolo archeologico **Riferimento catastale** **Pratica ufficio vincoli**

ID 45

DATI AMMINISTRATIVI

Stato Italia **Regione** Campania **Provincia** Benevento

Comune Morcone **Località e/o** Selvapiana, Masseria Mobilia ■

DATI AMBIENTALI **Uso del suolo** Agricolo/ Incolto

DATI ARCHEOLOGICI

Tipologia Area di materiali **Cronologia** III sec. a.C., I sec. a.C.

Descrizione L' evidenza, individuata in seguito a ricognizione, è ubicata in un'area pianeggiante ed è quasi simmetrico all' evidenza E. Il campo dove affiorano le evidenze presenta una concentrazione medio-bassa e ha evidenziato la presenza di numerosi frammenti di materiale struttivo, oltre a fr. di ceramica a vernice nera, terra sigillata italica, ceramica comune e ceramica da cucina.

Affidabilità topografica Certa (F.173, I N. O. - 1:5000, 419063).

Ente responsabile Soprintendenza per i Beni Archeologici di Sa, Av, Bn e Ce

Funzionario Luigina Tomay

Bibliografia LA ROCCA, RESCIGNO 2010, pp..105-106, figg. 66, 69 (**sito 57**);

TUTELA

Vincolo archeologico **Riferimento catastale** **Pratica ufficio vincoli**

ID 46

DATI AMMINISTRATIVI

Stato Italia **Regione** Campania **Provincia** Benevento

Comune Morcone

Località e/o Selvapiana, Masseria Mobilia ■

DATI AMBIENTALI

Uso del suolo Agricolo

DATI ARCHEOLOGICI

Tipologia Area di materiali **Cronologia** III sec. a.C. - II sec. a.C.

Descrizione L'evidenza, individuata in seguito a ricognizione, è ubicata in un'area posta a S dell'abitazione prospiciente Masseria Mobilia, in un campo arato con ottima visibilità e densità bassa. L'evidenza presenta un epicentro dove sono stati rinvenuti frr. di ceramica a vernice nera, di ceramica comune, di ceramica da cucina, alcuni utensili tra cui un peso da telaio a disco, e frr. di materiali struttivi; e un sub- areale che ha restituito oltre a frr. di ceramica d'uso anche un peso da telaio tronco-piramidale.

Affidabilità topografica Certa (F.173, I N. O. - 1:5000, 419063).

Ente responsabile Soprintendenza per i Beni Archeologici di Sa, Av, Bn e Ce

Funzionario Luigina Tomay

Bibliografia LA ROCCA, RESCIGNO 2010, pp.110-111, figg. 66, 75,76 (**sito 59**);

TUTELA

Vincolo archeologico

Riferimento catastale

Pratica ufficio vincoli

ID 47

DATI AMMINISTRATIVI

Stato Italia

Regione Campania

Provincia Benevento

Comune Morcone

Località e/o Selvapiana ■

DATI AMBIENTALI

Uso del suolo Agricolo

DATI ARCHEOLOGICI

Tipologia Fattoria – Villa **Cronologia** Fine IV a.C.- II d.C.

Descrizione L' evidenza, individuata in seguito a ricognizione, è ubicata in linea con l'evidenza 45 ed è simmetrico l'evidenza 48. L'areale di dispersione nella sua massima estensione raggiunge i 140x260 m e l'epicentro è chiaramente distinguibile in una fascia di ca. 60x40m, dove la densità di materiali è molto alta. In particolare sono stati rinvenuti frr. di: impasto, ceramica a vernice nera, terra sigillata africana, ceramica comune, ceramica da cucina, anfore, lucerne, grandi contenitori oltre a numerosissimi frammenti di materiale struttivo. L'evidenza sembra ininterrottamente frequentato dal IV sec. a.C. fino al periodo tardo imperiale.

Affidabilità topografica Certa (F.173, I N. O. - 1:5000, 419063).

Ente responsabile Soprintendenza per i Beni Archeologici di Sa, Av, Bn e Ce

Funzionario Luigina Tomay

Bibliografia LA ROCCA, RESCIGNO 2010, pp.106-109, figg. 66, 70, 71, 72, 73, 74 (**sito 58**);

TUTELA

Vincolo archeologico

Riferimento catastale

Pratica ufficio vincoli

ID 48

DATI AMMINISTRATIVI

Stato Italia **Regione** Campania **Provincia** Benevento

Comune Morcone **Località e/o** Selvapiana ■

DATI AMBIENTALI

Uso del suolo Agricolo

DATI ARCHEOLOGICI

Tipologia Area di materiali **Cronologia** Epoca sannitica

Descrizione L'evidenza, individuata in seguito a ricognizione, è ubicata lungo una strada secondaria rettilinea asfaltata in corrispondenza con la Masseria Mobilia, che secondo il proprietario della masseria stessa ricalcherebbe un antico "tratturello". L'areale di dispersione compare in un campo arato ed è caratterizzato dalla presenza di fr. di: ceramica a vernice nera, ceramica comune, ceramica da cucina, materiale struttivo.

Affidabilità topografica Certa (F.173, I N. O. - 1:5000, 419063).

Ente responsabile Soprintendenza per i Beni Archeologici di Sa, Av, Bn e Ce

Funzionario Luigina Tomay

Bibliografia LA ROCCA, RESCIGNO 2010, pp.104-105, figg. 66, 68, (**sito 56**)

TUTELA

Vincolo archeologico

Riferimento catastale

Pratica ufficio vincoli

ID 49

DATI AMMINISTRATIVI

Stato Italia **Regione** Campania **Provincia** Benevento

Comune Morcone **Località e/o** Selvapiana ■

DATI AMBIENTALI

Uso del suolo Agricolo

DATI ARCHEOLOGICI

Tipologia Necropoli **Cronologia** Datazione imprecisata

Descrizione L'evidenza, individuata in seguito a ricognizione, è ubicata in un campo arato posto ad O dell' antico "tratturello"(vedi evidenza 48), dove è stata identificata un' area circolare di circa 30m di diametro, con visibilità ottima, all'interno della quale sono stati individuati affioramenti di materiale struttivo, oltre a fr. di ceramica comune e da cucina.

Affidabilità topografica Certa (F.173, I N. O. - 1:5000, 419063)

Ente responsabile Soprintendenza per i Beni Archeologici di Sa, Av, Bn e Ce

Funzionario Luigina Tomay

Bibliografia LA ROCCA, RESCIGNO 2010, pag. 154, figg. 145, 146 (**sito 116**)

TUTELA

Vincolo archeologico **Riferimento catastale** **Pratica ufficio vincoli**

ID 50

DATI AMMINISTRATIVI

Stato Italia **Regione** Campania **Provincia** Benevento

Comune Morcone **Località e/o** Selvapiana, Case Marcolfi ■

DATI AMBIENTALI **Uso del suolo** Incolto/ Agricolo

DATI ARCHEOLOGICI

Tipologia Materiale sporadico **Cronologia** III sec. a.C.

Descrizione L'evidenza, individuata in seguito a ricognizione, è ubicata in un campo in parte arato, in parte incolto posto vicino alla strada che conduce a Case Marcolfi. La zona di dispersione ha restituito fr. di impasto, di ceramica a vernice nera, di ceramica da cucina e di materiali struttivi.

Affidabilità topografica Certa (F.173, I N. O. - 1:5000, 419063).

Ente responsabile Soprintendenza per i Beni Archeologici di Sa, Av, Bn e Ce

Funzionario Luigina Tomay

Bibliografia LA ROCCA, RESCIGNO 2010, pag. 156, figg. 145, 149 (**sito N 118**);

TUTELA

Vincolo archeologico **Riferimento catastale** **Pratica ufficio vincoli**

ID 51

DATI AMMINISTRATIVI

Stato Italia **Regione** Campania **Provincia** Benevento

Comune Pontelandolfo **Località e/o** Ponte Sorgenza ▲ ■

DATI AMBIENTALI

Uso del suolo Arato

DATI ARCHEOLOGICI

Tipologia Abitato **Cronologia** Età romana e medievale

Descrizione L'evidenza, individuata durante le indagini ottocentesche svolte a più riprese, ha restituito strutture, statue, mosaici, condotte in piombo, iscrizioni, monete e sepolture di età romana. Nel 1831 venne alla luce un semidorso in marmo di una statua colossale e nel 1856 fu rinvenuta una clave di bronzo in frammenti. Questo materiale archeologico fu poi depositato nel Real Museo Borbonico. I ritrovamenti, frequenti e continui, di materiali quali: ceramiche a vernice nera, sigillata italica, frammenti di lucerne, pasta vitrea, valve di ostriche marine, varietà di marmi policromi, tasselli di mosaico, elementi di suspensure, ecc. fanno risalire l'impianto di questo insediamento intorno al IV secolo a.C. Abbandonato in età altomedievale, il sito rinasce con il nome di Casale di Santa Teodora interessato da una Chiesa e un'annessa Abbazia, attestato per la prima volta in un documento del 1064. Si evince dai documenti che l'insediamento subì uno spopolamento intorno al XIV-XV secolo d. C., mentre la Chiesa restò in vita almeno fino al XVIII secolo.

Affidabilità topografica Approssimata

Ente responsabile Soprintendenza per i Beni Archeologici di Sa, Av, Bn e Ce

Funzionario Luigina Tomay

Bibliografia PERUGINI 1878, pp. 5-18; Soprintendenza per i Beni Archeologici di Sa, Av, Bn e Ce, Archivio Corrente faldone 46 K Pontelandolfo, fascicolo "Comune Località Coste Chiavarine", Prot. 8383/46 del 3/07/2005

TUTELA

Vincolo archeologico

Riferimento catastale

Pratica ufficio vincoli

ID 52

DATI AMMINISTRATIVI

Stato Italia **Regione** Campania **Provincia** Benevento

Comune Pontelandolfo **Località e/o** Avellana ■

DATI ARCHEOLOGICI

Tipologia Sito fortificato **Cronologia** Età medievale

Descrizione I resti presenti sull'altura dell'Avellana risultano ascrivibili all'età medievale, almeno a giudicare dai lacerti di murature visibili e dai reperti ceramici di superficie che non sembrano correlabili con manufatti di età più antica, e sono riferibili ad un sito fortificato posto a controllo della valle che separa il rilievo dal vicino declivo di Coste Chiavarine.

Affidabilità topografica Approssimata

Ente responsabile Soprintendenza per i Beni Archeologici di Sa, Av, Bn e Ce

Funzionario Luigina Tomay

Bibliografia PERUGINI 1878, pag. 14; BISOGNO 2004, p. 9 e sgg.

TUTELA

Vincolo archeologico

Riferimento catastale

Pratica ufficio vincoli

ID 53

DATI AMMINISTRATIVI

Stato Italia

Regione Campania

Provincia Benevento

Comune Pontelandolfo

Località e/o Coste Chiavarine ▲ ■

DATI ARCHEOLOGICI

Tipologia Insediamento rustico e sepolture **Cronologia** Età romana e medievale

Descrizione Il sito, riemerso nel novembre 2002 in seguito ad alcuni lavori di sistemazione della viabilità rurale, è stato oggetto di scavo sistematico ad opera della Soprintendenza Archeologica delle Province di Salerno, Avellino, Benevento, sotto la direzione della dott.ssa G. Bisogno. L'insediamento occupa parte di un lieve pendio che a NE guarda l'altura del Castello dell'Avellana e a W digrada verso il torrente Alente. Lo scavo ha permesso di mettere in luce 230 mq di un insediamento rustico che sono relativi ad ambienti di servizio articolati in tredici vani. I materiali più significativi sono rappresentati da frammenti di ceramica sigillata e da alcuni frammenti di lucerne fittili a volute a disco decorato a bassorilievo databili al I sec. d. C. In antico questo insediamento era incluso nell'*Ager* dell'abitato romano noto in contrada Sorgenza. Livelli di destrutturazione tardo antica e di contesti funerari di età medievale, tra questi una sepoltura di inumato adulto, databile al X sec. d.C. in base al corredo (6 folles di Costantino VII, 913- 919 d.C), rappresentano le trasformazioni funzionali cui fu soggetto nel corso del tempo l'impianto di età romana.

Affidabilità topografica Certa (Coordinate GB 40-Fuso Est: E 248954, N 4571216)

Ente responsabile Soprintendenza per i Beni Archeologici di Sa, Av, Bn e Ce

Funzionario Luigina Tomay

Bibliografia PERUGINI 1878, pag. 14; BISOGNO 2004, pp. 9-58; BISOGNO 2005, pag. 32; Soprintendenza per i Beni Archeologici di Sa, Av, Bn e Ce, Archivio Corrente faldone 46 K Pontelandolfo, fascicolo "Comune Coste Chiavarine", Prot. 893/46K dell'8/ 08/ 2003.

TUTELA

Vincolo archeologico

Riferimento catastale

Pratica ufficio vincoli

ID 54

DATI AMMINISTRATIVI

Stato Italia

Regione Campania

Provincia Benevento

Comune Pontelandolfo

Località e/o Coste Chiavarine ▲ ■

DATI ARCHEOLOGICI

Tipologia

Insedimento fortificato

Cronologia Età medievale

Descrizione Struttura muraria in blocchi di calcare e malta (largh. alla base ca. m. 1.80; h. max. conservata m. 0.80) che perimetra l' area sommitale del declivio, essa è visibile sul versante N per 15 km. Un' altro segmento del muro, per una lunghezza di ca. m. 5, è semi affiorante sul versante meridionale della sommità. L' intero circuito murario doveva racchiudere un' area complessiva di ca. mq 5000.

I pochi reperti ceramici rinvenuti (protomaiolica e maiolica) permettono di inquadrare la fase di frequentazione più consistente del sito tra il XII e il XIV sec.

Affidabilità topografica Approssimata

Ente responsabile Soprintendenza per i Beni Archeologici di Sa, Av, Bn e Ce

Funzionario Luigina Tomay

Bibliografia BISOGNO 2004, pp. 58-72; BISOGNO 2005, pag. 32; Soprintendenza per i Beni Archeologici di Sa, Av, Bn e Ce, Archivio Corrente faldone 46 K Pontelandolfo, fascicolo " Comune Coste Chiavarine", Prot. 8936/46K dell'8/ 08/ 2003

TUTELA

Vincolo archeologico

Riferimento catastale

Pratica ufficio vincoli

ID 55

DATI AMMINISTRATIVI

Stato Italia

Regione Campania

Provincia Benevento

Comune Pontelandolfo

Località e/o Castelloni ■

DATI ARCHEOLOGICI

Tipologia Area di materiali **Cronologia** Età romana

Descrizione In seguito a indagini ottocentesche, l' area ha restituito un sepolcro nel quale fu rinvenuto un guerriero con elmo, corazza ed armi, un vaso lacrimale in vetro, monete, una scure simile a quella dei littori romani, vasi rozzi e lucerne. In queste zone, oggi sono visibili oltre a numerosi ruderi antichi, anche pezzi di pietra lavorata di smisurata mole.

Affidabilità topografica Approssimata

Ente responsabile Soprintendenza per i Beni Archeologici di Sa, Av, Bn e Ce

Funzionario Luigina Tomay

Bibliografia www.pontelandolfonews.com a cura di cura di Antimo Albini, Gabriele Palladino e Renato Rinaldi

TUTELA

Vincolo archeologico

Riferimento catastale

Pratica ufficio vincoli

ID 56

DATI AMMINISTRATIVI

Stato Italia

Regione Campania

Provincia Benevento

Comune Casalduni

Località e/o Terravecchia ▲

DATI ARCHEOLOGICI

Tipologia Torre

Cronologia Età medioevale

Descrizione Il complesso del castello di Casalduni costituisce un esempio di grande interesse per quanto riguarda lo studio degli insediamenti medioevali nel beneventano. La Torre cilindrica di età medioevale inglobata successivamente nelle fasi edilizie che hanno dato vita all'attuale struttura sorge nei pressi di un grande masso di calcare, su di un rialzo che scende bruscamente verso il Lenta. Ad occidente, ai piedi della roccia, sorge una chiesetta assai degradata attualmente dedicata a San Rocco, senza che nelle immediate vicinanze sorgano resti di altre costruzioni, mentre ai piedi ed a monte della roccia, protette un po' da questa un po' dal castello, sono varie case che costituiscono il complesso di Ariella. Le prime notizie del vecchio maniero risalgono all'inizio del XIV sec. Appartenuto ai Carafa agli inizi del 1500, nel 1538 venne venduto a Pietro Sarriano. Nel 1602 Filippo III diede il titolo di conte di Casalduni a Fabrizio Sarriano. Il castello sopravvisse al terribile terremoto che nel 1688 devastò Cerreto e distrusse anche Casalduni e ancora nel 1861 fu teatro dell'incendio che rase al suolo Casalduni. Attualmente esso è stato acquisito al patrimonio comunale ed è stato vincolato dal Ministero della Pubblica Istruzione con D. M. del 16/02/ 1913, riconfermato con D.M. del 10/01/1953. Nel 1992 il castello è stato oggetto di un finanziamento di un miliardo di lire (fondi finanziati dalla legge 64/86) destinato ai lavori di consolidamento e restauro conservativo della struttura, fondi concessi dalla Regione Campania nel quadro degli interventi finalizzati alla valorizzazione delle emergenze architettoniche del centro storico di Casalduni.

Fra le particolarità del sito va ricordata la presenza di una struttura ad arconi posti trasversalmente che faceva, a sud-ovest, da collegamento tra l'androne dell'originario ingresso ed il corpo di fabbrica tuttora esistente; va ancora ricordato che in vari punti del complesso vi sono numerosi elementi decorativi in pietra

od in marmo, non particolarmente lavorati ma di un certo pregio. Da segnalare, infine, in uno degli ambienti del livello più basso, la presenza di una rozza, ma ancora leggibile pittura, con rappresentazione di un complesso edilizio e a breve distanza, d'una chiesetta con campanile ai piedi di un monte scosceso, probabilmente una stessa rappresentazione del sito visto dalla valle del Lenta.

Affidabilità topografica Approssimata

Ente responsabile Soprintendenza per i Beni Archeologici di Sa, Av, Bn e Ce

Funzionario Luigina Tomay

Bibliografia Soprintendenza per i Beni Archeologici di Sa, Av, Bn e Ce, Archivio Corrente faldone K 72 Casalduni, fascicoli: "Lavori pubblici rete elettrica", protocollo n. 4718/ 18 C del 7 / 08 / 1979 e "Monumenti castelli medioevali", Prot.. 14046/ 72K del 18/ 08 / 1992.

TUTELA

Vincolo archeologico: vincolato dal Ministero della Pubblica Istruzione con D. M. del 16/02/ 1913, riconfermato con D.M. del 10/01/1953.

Riferimento catastale

Pratica ufficio vincoli

ID 57

DATI AMMINISTRATIVI

Stato Italia

Regione Campania

Provincia Benevento

Comune Fragneto Monforte

Località e/o Cerza Sorda, Località Casone ■

DATI ARCHEOLOGICI

Tipologia Monete **Cronologia** Età Romana

Descrizione Segnalazione di un rinvenimento di monete di età romana.

Affidabilità topografica Approssimata

Ente responsabile Soprintendenza per i Beni Archeologici di Sa, Av, Bn e Ce

Funzionario Luigina Tomay

Bibliografia PTCB BN 2009, p. 58

TUTELA

Vincolo archeologico

Riferimento catastale

Pratica ufficio vincoli

ID 60

DATI AMMINISTRATIVI

Stato Italia **Regione** Campania **Provincia** Benevento

Comune Fragneto l' Abate **Località e/o** Vallone Iesce ▲

DATI ARCHEOLOGICI

Tipologia Materiali sporadici **Cronologia** Età pre-protostorica, medievale e moderna

Descrizione I pochi dati raccolti in ricognizione non consentono di stimare l' entità potenziale di una eventuale forma insediativa in loco. Va segnalata la presenza di impasto non tornito tra i pochi reperti rinvenuti.

Affidabilità topografica Certa (Coordinate GB 40-Fuso Est: E 2502778, N 4565359)

Ente responsabile Soprintendenza per i Beni Archeologici di Sa, Av, Bn e Ce

Funzionario Luigina Tomay

Bibliografia Soprintendenza per i Beni Archeologici di Sa, Av, Bn e Ce, Archivio Corrente, , faldone 28 Z " Fortorina. SS 212 Valfortore/ SS. 369 Fortorina. Prov. 15112- 15808 solo progetti 2007 " I. IASIELLO, SS 212" Della Val Fortore" ed ex S.S. 369 " Appulo fortorina", ammodernamento dal bivio di Pietralcina a San Bartolomeo in Galdo. Lavori di costruzione della variante alla S.S. 212 tra il bivio di Pietrelcina (Km 5+600) e lo svincolo per San Marco dei Cavoti. Studio analitico della componente archeologica delle aree ricadenti nei comuni di Fragneto L'Abate, Reino e San Marco dei Cavoti (Bn)-Aree A2 e A4, Progetto n° 1869 del 26-08-2003, p. 96 (UT 29).

TUTELA

Vincolo archeologico

Riferimento catastale

Pratica ufficio vincoli

ID 61

DATI AMMINISTRATIVI

Stato Italia **Regione** Campania **Provincia** Benevento

Comune Fragneto l' Abate **Località e/o** Toppo della Zingara ▲

DATI ARCHEOLOGICI

Tipologia Materiali sporadici **Cronologia** Età medievale e moderna

Descrizione I materiali raccolti in ricognizione si inquadrano globalmente nell' età moderna e contemporanea; va segnalato il rinvenimento di un elemento di industria litica.

Affidabilità topografica Certa (Coordinate GB 40-Fuso Est: E 2503200, N 4566499)

Ente responsabile Soprintendenza per i Beni Archeologici di Sa, Av, Bn e Ce

Funzionario Luigina Tomay

Bibliografia Soprintendenza per i Beni Archeologici di Sa, Av, Bn e Ce, Archivio Corrente , faldone 28 Z “ Fortorina. SS 212 Valfortore/ SS. 369 Fortorina. Prov. 15112- 15808 solo progetti 2007 “ I. IASIELLO, SS 212” Della Val Fortore” ed ex S.S. 369 “ Appulo fortorina”, ammodernamento dal bivio di Pietralcina a San Bartolomeo in Galdo. Lavori di costruzione della variante alla S.S. 212 tra il bivio di Pietrelcina (Km 5+600) e lo svincolo per San Marco dei Cavoti. Studio analitico della componente archeologica delle aree ricadenti nei comuni di Fragneto L’Abate, Reino e San Marco dei Cavoti (Bn)- Aree A2 e A4, Progetto n° 1869 del 26-08-2003, p. 97, (UT 30).

TUTELA

Vincolo archeologico **Riferimento catastale** **Pratica ufficio vincoli**

ID 62

DATI AMMINISTRATIVI

Stato Italia **Regione** Campania **Provincia** Benevento

Comune Fragneto l’ Abate **Località e/o** Fuciello ▲

DATI ARCHEOLOGICI

Tipologia Materiali sporadici **Cronologia** Età medievale e moderna

Descrizione Pochi frammenti ceramici rinvenuti in ricognizione di età medievale e moderna. Non si può escludere tuttavia un piccolo nucleo insediativo post-classico, considerata l’ ubicazione topografica del sito.

Affidabilità topografica Certa (Coordinate GB 40-Fuso Est: E 2503647, N 4566674)

Ente responsabile Soprintendenza per i Beni Archeologici di Sa, Av, Bn e Ce

Funzionario Luigina Tomay

Bibliografia Soprintendenza per i Beni Archeologici di Sa, Av, Bn e Ce, Archivio Corrente faldone 28 Z “ Fortorina. SS 212 Valfortore/ SS. 369 Fortorina. Prov. 15112- 15808 solo progetti 2007 “I. IASIELLO, SS 212” Della Val Fortore” ed ex S.S. 369 “ Appulo fortorina”, ammodernamento dal bivio di Pietralcina a San Bartolomeo in Galdo. Lavori di costruzione della variante alla S.S. 212 tra il bivio di Pietrelcina (Km 5+600) e lo svincolo per San Marco dei Cavoti. Studio analitico della componente archeologica delle aree ricadenti nei comuni di Fragneto L’Abate, Reino e San Marco dei Cavoti (Bn)- Aree A2 e A4, Progetto n° 1869 del 26-08-2003, p. 98, (UT 31).

TUTELA

Vincolo archeologico **Riferimento catastale** **Pratica ufficio vincoli**

ID 63

DATI AMMINISTRATIVI

Stato Italia **Regione** Campania **Provincia** Benevento

Comune Fragneto Monforte **Località e/o** Contrada Rapinella, Masseria Longo ■

DATI ARCHEOLOGICI

Tipologia Epigrafi **Cronologia** Età romana

Descrizione In contrada Rapinella, nei pressi della Masseria Longo sono state rinvenute tre diverse epigrafi di età romana.

La prima il cui testo è il seguente:

1 (.) *Tullius L (ucii) F(ilius), / (.) Caesius M (arci) f(ilius)/ (/) III vir(i) quinq(uennales), / (d(ecreto)) d (ecurionum) f(aciundum) c(uraverunt) eide(mque)/ prob(averunt)*

risulta identica ad un'altra epigrafe oggi a Macchia di Circello. A tal proposito De Benedittis ipotizza si possa trattare della medesima iscrizione rinvenuta a Fragneto Monforte e poi trasportata a Macchia e ciò troverebbe conferma anche in una analoga lacuna sul lato destro. In tale epigrafe, inoltre, sono menzionati due *quattuoviri quinquennales* la cui giurisdizione potrebbe essere pertinente sia al municipio dei *Ligures Baebiani*, che a quella di Beneventum. Nel secondo caso la datazione, comunque non posteriore all'inizio del I sec. d. C. per la mancanza del *cognomen*, deve essere sicuramente posta tra il 90 il 42 a.C.

una seconda epigrafe funeraria di epoca imperiale è stata rinvenuta incavata dai contadini ed adoperata come abbeveratoio; la pietra, purtroppo, è rotta a metà ed il testo ancora leggibile è il seguente:

2 *D(is) M(anibus)/ Callistus/ filiae suae / Domitiae/ b(ene) m(erenti) f(ecit.);*

nello stesso posto, infine, è stata rinvenuta una terza epigrafe mutila (3) dedicata ad un certo Pamphilo (nome greco).

Affidabilità topografica Approssimata

Ente responsabile Soprintendenza per i Beni Archeologici di Sa, Av, Bn e Ce

Funzionario Luigina Tomay

Bibliografia: Per l'epigrafe 1: NARCISO 1980, pp. 23-24; MAIO 1984, pp. 69-72; DE AGOSTINI 1985, p.60; PATTERSON 1988, p.81, nr. 4; DE BENEDITIS 1991, pp. 19-20, TORELLI 2002, p. 134, nota 73 e p.320, nota 50; per le epigrafi 2-3: NARCISO 1980, pp. 24.

TUTELA

Vincolo archeologico

Riferimento catastale

Pratica ufficio vincoli

Ente responsabile Soprintendenza per i Beni Archeologici di Sa, Av, Bn e Ce

Funzionario Luigina Tomay

Bibliografia: Soprintendenza per i Beni Archeologici di Sa, Av, Bn e Ce, Archivio Corrente faldone 28 Z “ Fortorina. SS 212 Valfortore/ SS. 369 Fortorina. Prov. 15112- 15808 solo progetti 2007 “ I. IASIELLO, SS 212” Della Val Fortore” ed ex S.S. 369 “ Appulo fortorina”, ammodernamento dal bivio di Pietralcina a San Bartolomeo in Galdo. Lavori di costruzione della variante alla S.S. 212 tra il bivio di Pietrelcina (Km 5+600) e lo svincolo per San Marco dei Cavoti. Studio analitico della componente archeologica delle aree ricadenti nei comuni di Pietrelcina, Pesco Sannita e Fragneto Monforte (Bn)- Aree A1 e A3, Progetto n° 1869 del 26-08-2003, pp.107 -108, (UT 28).

TUTELA

Vincolo archeologico **Riferimento catastale** **Pratica ufficio vincoli**

ID 66

DATI AMMINISTRATIVI

Stato Italia **Regione** Campania **Provincia** Benevento

Comune Tra Fragneto Monforte e Pesco Sannita **Località e/o** Ripitella ▲

DATI ARCHEOLOGICI

Tipologia Materiali sporadici **Cronologia** Età romana / Età medioevale e moderna

Descrizione L'evidenza, individuato in seguito a ricognizione, è ubicato ad Ovest ed ad Est della via comunale Offa la Marcia, in località Ripitella. In tale areale sono stati rinvenuti pochi fr. di ceramica depurata acroma e di depurata a bande strette e, solo nella parte centrale dell' evidenza è stato registrato un cambiamento cronologico con il rinvenimento di elementi di industria litica e di fr. di impasto non tornito e, per le fasi recensiori, alcuni fr. di tegole associati a poca ceramica comune che potrebbe sottendere ad alcuni contesti funerari sconvolti probabilmente di età romana.

Affidabilità topografica Certa (Coordinate GB 40-Fuso Est: E 2502596, N 4564596)

Ente responsabile Soprintendenza per i Beni Archeologici di Sa, Av, Bn e Ce

Funzionario Luigina Tomay

Bibliografia: Soprintendenza per i Beni Archeologici di Sa, Av, Bn e Ce, Archivio Corrente faldone 28 Z “ Fortorina. SS 212 Valfortore/ SS. 369 Fortorina. Prov. 15112- 15808 solo progetti 2007 “ I. IASIELLO, SS 212” Della Val Fortore” ed ex S.S. 369 “ Appulo fortorina”, ammodernamento dal bivio di Pietralcina a San Bartolomeo in Galdo. Lavori di costruzione della variante alla S.S. 212 tra il bivio di Pietrelcina (Km 5+600) e lo svincolo per San Marco dei Cavoti. Studio analitico della componente archeologica delle aree ricadenti nei comuni di Pietrelcina, Pesco Sannita e Fragneto Monforte (Bn)- Aree A1 e A3, Progetto n° 1869 del 26-08-2003, pag, 107, (UT 27).

TUTELA

Vincolo archeologico

Riferimento catastale

Pratica ufficio vincoli

ID 67

DATI AMMINISTRATIVI

Stato Italia **Regione** Campania **Provincia** Benevento

Comune Tra Fragneto Monforte e Pesco Sannita **Località e/o** Ripitella ▲

DATI ARCHEOLOGICI

Tipologia Materiali sporadici **Cronologia** Età romana / Età medioevale e moderna

Descrizione L'evidenza, individuata in seguito a ricognizione, è ubicata ad Ovest ed ad Est della via comunale Offa la Marcia, in località Ripitella. In tale areale sono stati rinvenuti pochi fr. ceramici di depurata acroma o decorata a bande strette. Secondo Iasiello, tale areale insieme a quelli poco distanti posti rispettivamente a N (evidenza 66) e a S (evidenza 68) costituiscono probabilmente alcuni esempi di una insediatività diffusa, ma latente.

Affidabilità topografica Certa (Coordinate GB 40-Fuso Est: E 250252, N 4564205)

Ente responsabile Soprintendenza per i Beni Archeologici di Sa, Av, Bn e Ce

Funzionario Luigina Tomay

Bibliografia: Soprintendenza per i Beni Archeologici di Sa, Av, Bn e Ce, Archivio Corrente faldone 28 Z “ Fortorina. SS 212 Valfortore/ SS. 369 Fortorina. Prov. 15112- 15808 solo progetti 2007 “ I. IASIELLO, SS 212” Della Val Fortore” ed ex S.S. 369 “ Appulo fortorina”, ammodernamento dal bivio di Pietrelcina a San Bartolomeo in Galdo. Lavori di costruzione della variante alla S.S. 212 tra il bivio di Pietrelcina (Km 5+600) e lo svincolo per San Marco dei Cavoti. Studio analitico della componente archeologica delle aree ricadenti nei comuni di Pietrelcina, Pesco Sannita e Fragneto Monforte (Bn)- Aree A1 e A3, Progetto n° 1869 del 26-08-2003, pag. 107, (UT 26).

ID 68

DATI AMMINISTRATIVI

Stato Italia **Regione** Campania **Provincia** Benevento

Comune Tra Fragneto Monforte e Pesco Sannita **Località e/o** Ripitella ▲

DATI ARCHEOLOGICI

Tipologia Materiali sporadici **Cronologia** Età romana / Età medioevale e moderna

Descrizione L'evidenza, individuata in seguito a ricognizione, è ubicata ad Ovest ed ad Est della via comunale Offa la Marcia, in località Ripitella. In tale areale sono stati rinvenuti pochi fr. di ceramica depurata acroma e di depurata a bande strette. Secondo Iasiello, tale areale insieme a quelli poco distanti

posti N (evidenza 66) e (evidenza 67) costituiscono probabilmente alcuni esempi di una insediatività diffusa, ma latente.

Affidabilità topografica Certa (Coordinate GB 40-Fuso Est: E 2502473, N 4563922)

Ente responsabile Soprintendenza per i Beni Archeologici di Sa, Av, Bn e Ce

Funzionario Luigina Tomay

Bibliografia: Soprintendenza per i Beni Archeologici di Sa, Av, Bn e Ce, Archivio Corrente faldone 28 Z “ *Fortorina. SS 212 Valfortore/ SS. 369 Fortorina. Prov. 15112- 15808 solo progetti 2007* “ I. IASIELLO, *SS 212” Della Val Fortore” ed ex S.S. 369 “ Appulo fortorina”, ammodernamento dal bivio di Pietralcina a San Bartolomeo in Galdo. Lavori di costruzione della variante alla S.S. 212 tra il bivio di Pietrelcina (Km 5+600) e lo svincolo per San Marco dei Cavoti. Studio analitico della componente archeologica delle aree ricadenti nei comuni di Pietrelcina, Pesco Sannita e Fragneto Monforte (Bn)- Aree A1 e A3, Progetto n° 1869 del 26-08-2003, pag, 107, (UT 25).*

ID 69

DATI AMMINISTRATIVI

Stato Italia **Regione** Campania **Provincia** Benevento

Comune Fragneto Monforte **Località e/o** Cerzone ▲

DATI ARCHEOLOGICI

Tipologia Insediamento **Cronologia** Materiali sporadici di Età romana

Descrizione L’evidenza, individuata in seguito a ricognizione, è ubicata ad Ovest della via comunale Offa la Marcia, nei pressi dello sbocco della galleria in località Cerzone. Si tratta di un areale di dispersione che potrebbe presentare diverse relazioni topografiche con l’evidenza 70. Allo stato attuale delle acquisizioni, però, non è possibile interpretare tale evidenza se non come zona di arrivo di materiali archeologici allontanati dalla loro giacitura iniziale sia per opera dei processi di trasporto naturale, sia a seguito di riporti di terreno, arature o concimazioni.

Affidabilità topografica Certa (Coordinate GB 40-Fuso Est: E 2502496, N 4563716)

Ente responsabile Soprintendenza per i Beni Archeologici di Sa, Av, Bn e Ce

Funzionario Luigina Tomay

Bibliografia: Soprintendenza per i Beni Archeologici di Sa, Av, Bn e Ce, Archivio Corrente faldone 28 Z “ *Fortorina. SS 212 Valfortore/ SS. 369 Fortorina. Prov. 15112- 15808 solo progetti 2007* “ I. IASIELLO, *SS 212” Della Val Fortore” ed ex S.S. 369 “ Appulo fortorina”, ammodernamento dal bivio di Pietralcina a San Bartolomeo in Galdo. Lavori di costruzione della variante alla S.S. 212 tra il bivio di Pietrelcina (Km 5+600) e lo svincolo per San Marco dei Cavoti. Studio analitico della componente archeologica delle aree ricadenti nei comuni di Pietrelcina, Pesco Sannita e Fragneto Monforte (Bn)- Aree A1 e A3, Progetto n° 1869 del 26-08-2003, pp. 105-106, (UT 6).*

TUTELA

Vincolo archeologico

Riferimento catastale

pratica ufficio vincoli

ID 70

DATI AMMINISTRATIVI

Stato Italia

Regione Campania

Provincia Benevento

Comune Fragneto Monforte

Località e/o Cerzone ▲

DATI ARCHEOLOGICI

Tipologia Insediamento

Cronologia Sporadici reperti di età pre-protostorica/ Età romana / Età medioevale e moderna

Descrizione L'evidenza, individuata in seguito a ricognizione, è ubicata ad Ovest della via comunale Offa la Marcia, nei pressi dello sbocco della galleria in località Cerzone. Dai materiali raccolti sembra emergere una presenza cospicua di resti archeologici di età imperiale forse riferibili ad una fattoria, pur con una evidenza minimale già attestata per l'età repubblicana. Per le epoche precedenti l'unica testimonianza è data da frammenti di impasto non tornito. In sostanza le evidenze indicano la sussistenza dei resti di un sito di una certa rilevanza, pur in base alla sua posizione topografica dominante sul vallone.

Qualche centinaio di metri più a nord è stato, infine, individuato un areale di dispersione (evidenza 69), da porre sicuramente in relazione con l'evidenza archeologica poco distante, caratterizzato dalla sporadica presenza di materiali di età romana probabilmente allontanati dalla loro giacitura iniziale sia per opera di processi di trasporto naturale, sia a seguito di riporti di terreno, arature o concimazioni.

Affidabilità topografica Certa (Coordinate GB 40-Fuso Est: E 2502559, N 4563550)

Ente responsabile Soprintendenza per i Beni Archeologici di Sa, Av, Bn e Ce

Funzionario Luigina Tomay

Bibliografia: Soprintendenza per i Beni Archeologici di Sa, Av, Bn e Ce, Archivio Corrente faldone 28 Z "Fortorina. SS 212 Valfortore/ SS. 369 Fortorina. Prov. 15112- 15808 solo progetti 2007 " I. IASIELLO, SS 212" Della Val Fortore" ed ex S.S. 369 " Appulo fortorina", ammodernamento dal bivio di Pietrelcina a San Bartolomeo in Galdo. Lavori di costruzione della variante alla S.S. 212 tra il bivio di Pietrelcina (Km 5+600) e lo svincolo per San Marco dei Cavoti. Studio analitico della componente archeologica delle aree ricadenti nei comuni di Pietrelcina, Pesco Sannita e Fragneto Monforte (Bn)- Aree A1 e A3, Progetto n° 1869 del 26-08-2003, pp. 105-106, (UT 5).

TUTELA

Vincolo archeologico

Riferimento catastale

Pratica ufficio vincoli

ID 71

DATI AMMINISTRATIVI

Stato Italia

Regione Campania

Provincia Benevento

Comune Al confine tra Fragneto Monforte e Pesco Sannita

Località e/o Cerzone ▲

DATI ARCHEOLOGICI

Tipologia Materiali sporadici

Cronologia Età medioevale e moderna

Descrizione L'evidenza, individuata in seguito a ricognizione, è ubicata lungo la via comunale di Offa la Marcia, in località Cerzone. I pochi frammenti ceramici rinvenuti non consentono di avanzare alcuna ipotesi.

Affidabilità topografica Certa (Coordinate GB 40-Fuso Est: E 2502626, N 4563308)

Ente responsabile Soprintendenza per i Beni Archeologici di Sa, Av, Bn e Ce

Funzionario Luigina Tomay

Bibliografia: Soprintendenza per i Beni Archeologici di Sa, Av, Bn e Ce, Archivio Corrente faldone 28 Z "Fortorina. SS 212 Valfortore/ SS. 369 Fortorina. Prov. 15112- 15808 solo progetti 2007 " I. IASIELLO, SS 212" Della Val Fortore" ed ex S.S. 369 " Appulo fortorina", ammodernamento dal bivio di Pietralcina a San Bartolomeo in Galdo. Lavori di costruzione della variante alla S.S. 212 tra il bivio di Pietrelcina (Km 5+600) e lo svincolo per San Marco dei Cavoti. Studio analitico della componente archeologica delle aree ricadenti nei comuni di Pietrelcina, Pesco Sannita e Fragneto Monforte (Bn)- Aree A1 e A3, Progetto n° 1869 del 26-08-2003, pp. 104-105, (UT 4).

TUTELA

Vincolo archeologico

Riferimento catastale

Pratica ufficio vincoli

ID 72

DATI AMMINISTRATIVI

Stato Italia

Regione Campania

Provincia Benevento

Comune Al confine tra Fragneto Monforte e Pesco Sannita

Località e/o Cerzone ▲

DATI ARCHEOLOGICI

Tipologia Materiali sporadici

Cronologia Età romana repubblicana ed imperiale / Età medioevale e moderna

Descrizione L'evidenza, individuata in seguito a ricognizione, è ubicata lungo la via comunale di Offa la Marcia, subito a N dell'imbocco della galleria Cerzone. I materiali raccolti connotano le evidenze di tale area come pertinenti ad un insediamento, purtroppo non meglio definibile. Da sottolineare la presenza di un pozzo realizzato in blocchi di calcare messi in opera a secco, il quale non si può escludere che possa essere stato riadattato, magari in diversi momenti, su una struttura più antica, se non addirittura che presenti alcuni resti della foderia originaria.

Affidabilità topografica Certa (Coordinate GB 40-Fuso Est: E 2502722, N 4563024)

Ente responsabile Soprintendenza per i Beni Archeologici di Sa, Av, Bn e Ce

Funzionario Luigina Tomay

Bibliografia: Soprintendenza per i Beni Archeologici di Sa, Av, Bn e Ce, Archivio Corrente faldone 28 Z “ Fortorina. SS 212 Valfortore/ SS. 369 Fortorina. Prov. 15112- 15808 solo progetti 2007 “ I. IASIELLO, SS 212” Della Val Fortore” ed ex S.S. 369 “ Appulo fortorina”, ammodernamento dal bivio di Pietralcina a San Bartolomeo in Galdo. Lavori di costruzione della variante alla S.S. 212 tra il bivio di Pietrelcina (Km 5+600) e lo svincolo per San Marco dei Cavoti. Studio analitico della componente archeologica delle aree ricadenti nei comuni di Pietrelcina, Pesco Sannita e Fragneto Monforte (Bn)- Aree A1 e A3, Progetto n° 1869 del 26-08-2003, pp. 104-105, (UT 3).

TUTELA

Vincolo archeologico **Riferimento catastale** **Pratica ufficio vincoli**

ID 73

DATI AMMINISTRATIVI

Stato Italia **Regione** Campania **Provincia** Benevento

Comune Pesco Sannita **Località e/o** Cerzone, Masseria Faschi ▲

DATI ARCHEOLOGICI

Tipologia Materiali sporadici **Cronologia** Età romana

Descrizione L'evidenza, individuata in seguito a ricognizione, è ubicata lungo la via comunale di Offa la Marcia, subito a N dell'imbocco della galleria Cerzone, vicino Masseria Faschi. Sulla base dei pochi frr. di tegole, di ceramica comune e soprattutto da un frammento di piede di un unguentario di probabile età repubblicana, è stato ipotizzato che tale evidenza fosse il risultato della destrutturazione di un' area funeraria, connessa con l'insediamento rustico di età repubblicana/imperiale individuato poco più a S (evidenza 74) e con il probabile percorso viario passante per esso.

Affidabilità topografica Certa (Coordinate GB 40-Fuso Est: E2502724, N 4562865)

Ente responsabile Soprintendenza per i Beni Archeologici di Sa, Av, Bn e Ce

Funzionario Luigina Tomay

Bibliografia: Soprintendenza per i Beni Archeologici di Sa, Av, Bn e Ce, Archivio Corrente faldone 28 Z “ Fortorina. SS 212 Valfortore/ SS. 369 Fortorina. Prov. 15112- 15808 solo progetti 2007 “ I. IASIELLO, SS 212” Della Val Fortore” ed ex S.S. 369 “ Appulo fortorina”, ammodernamento dal bivio di Pietralcina a San Bartolomeo in Galdo. Lavori di costruzione della variante alla S.S. 212 tra il bivio di Pietrelcina (Km 5+600) e lo svincolo per San Marco dei Cavoti. Studio analitico della componente archeologica delle aree ricadenti nei comuni di Pietrelcina, Pesco Sannita e Fragneto Monforte (Bn)- Aree A1 e A3, Progetto n° 1869 del 26-08-2003, pag. 104, (UT 2).

TUTELA

Vincolo archeologico

Riferimento catastale

Pratica ufficio vincoli

ID 74

DATI AMMINISTRATIVI

Stato Italia

Regione Campania

Provincia Benevento

Comune Pesco Sannita

Località e/o Cerzone ▲

DATI ARCHEOLOGICI

Tipologia Villa rustica **Cronologia** Età romana repubblicana e imperiale

Descrizione L'evidenza, individuata in seguito a ricognizione, è ubicata lungo la via comunale di Offa la Marcia, a cavallo dell'asse e dell'imbocco della galleria Cerzone, a S di Masseria Faschi. La gran quantità di materiali superficiali rinvenuti in tale area ha fatto da subito connotare tale evidenza archeologica come un importante insediamento di età repubblicana ed imperiale. In particolare sembra si tratti di una villa rustica il cui arco di vita è cronologicamente inquadrabile tra la fase repubblicana e quella imperiale come attestano anche le ceramiche fini da mensa (ceramica a vernice nera e sigillata africana), le ceramiche d'uso domestico, i clibani, *l'opus doliare*, i laterizi e l'abbondante pietrame da costruzione disperso sul terreno. L'area risulta, infine, connotata da diverticolo presumibilmente pertinente ad un reticolo viario antico di una certa importanza, probabilmente incardinato su una direttrice Nord-Sud, ripresa in età moderna dal Tratturo del Cerro.

Affidabilità topografica Certa (Coordinate GB 40-Fuso Est: E 2502762, N 4562668)

Ente responsabile Soprintendenza per i Beni Archeologici di Sa, Av, Bn e Ce

Funzionario Luigina Tomay

Bibliografia: Soprintendenza per i Beni Archeologici di Sa, Av, Bn e Ce, Archivio Corrente faldone 28 Z "Fortorina. SS 212 Valfortore/ SS. 369 Fortorina. Prov. 15112- 15808 solo progetti 2007 " I. IASIELLO, SS 212" *Della Val Fortore*" ed ex S.S. 369 " Appulo fortorina", ammodernamento dal bivio di Pietralcina a San Bartolomeo in Galdo. *Lavori di costruzione della variante alla S.S. 212 tra il bivio di Pietrelcina (Km 5+600) e lo svincolo per San Marco dei Cavoti. Studio analitico della componente archeologica delle aree ricadenti nei comuni di Pietrelcina, Pesco Sannita e Fragneto Monforte (Bn)- Aree A1 e A3, Progetto n° 1869 del 26-08-2003, pp. 103-104, (UT 1).*

TUTELA

Vincolo archeologico

Riferimento catastale

Pratica ufficio vincoli

ID 75

DATI AMMINISTRATIVI

Stato Italia

Regione Campania

Provincia Benevento

Comune Pesco Sannita

Località e/o Cerzone ▲

DATI ARCHEOLOGICI

Tipologia Materiali sporadici **Cronologia** Età presistorica / età romana repubblicana

Descrizione L'evidenza, individuata in seguito a ricognizione, è ubicata lungo la via comunale di Offa la Marcia, a cavallo dello svincolo per Pesco Sannita, a S di Masseria Faschi. Tale sito rappresenta indubbiamente un areale di dispersione del più ampio e consistente sito repubblicano e imperiale 74, posto poco più a N, ma si connota anche per la presenza di ceramica pre-protostorica e, quindi, come probabile zona di sovrapposizione stratigrafica tra due nuclei insediativi separati da un amplissimo lasso temporale.

Affidabilità topografica Certa (Coordinate GB 40-Fuso Est: E 2502764, N 4562500)

Ente responsabile Soprintendenza per i Beni Archeologici di Sa, Av, Bn e Ce

Funzionario Luigina Tomay

Bibliografia: Archivio Corrente Soprintendenza per i Beni Archeologici di Sa, Av, Bn e Ce, Archivio Corrente faldone 28 Z "Fortorina. SS 212 Valfortore/ SS. 369 Fortorina. Prov. 15112- 15808 solo progetti 2007 " I. IASIELLO, SS 212" Della Val Fortore" ed ex S.S. 369 " Appulo fortorina", ammodernamento dal bivio di Pietralcina a San Bartolomeo in Galdo. Lavori di costruzione della variante alla S.S. 212 tra il bivio di Pietrelcina (Km 5+600) e lo svincolo per San Marco dei Cavoti. Studio analitico della componente archeologica delle aree ricadenti nei comuni di Pietrelcina, Pesco Sannita e Fragneto Monforte (Bn)- Aree A1 e A3, Progetto n° 1869 del 26-08-2003, pp. 102-103 (UT 24).

TUTELA

Vincolo archeologico **Riferimento catastale** **Pratica ufficio vincoli**

ID 76

DATI AMMINISTRATIVI

Stato Italia **Regione** Campania **Provincia** Benevento

Comune Pesco Sannita **Località e/o** Masseria Corbo ▲

DATI ARCHEOLOGICI

Tipologia Materiali sporadici **Cronologia** Età preistorica

Descrizione L'evidenza, individuata in seguito a ricognizione, è ubicata a N della Masseria Corbo e si connota per la presenza di elementi di industria litica e di vari frr. di impasto non tornito pertinenti ad età protostorica, che possono testimoniare il risultato di un lungo processo di destrutturazione di un piccolo nucleo insediativo.

Affidabilità topografica Certa (Coordinate GB 40-Fuso Est: E 2502755, N 4562334)

Ente responsabile Soprintendenza per i Beni Archeologici di Sa, Av, Bn e Ce

Funzionario Luigina Tomay

Bibliografia: Soprintendenza per i Beni Archeologici di Sa, Av, Bn e Ce, Archivio Corrente faldone 28 Z “ Fortorina. SS 212 Valfortore/ SS. 369 Fortorina. Prov. 15112- 15808 solo progetti 2007 “ I. IASIELLO, SS 212” Della Val Fortore” ed ex S.S. 369 “ Appulo fortorina”, ammodernamento dal bivio di Pietralcina a San Bartolomeo in Galdo. Lavori di costruzione della variante alla S.S. 212 tra il bivio di Pietrelcina (Km 5+600) e lo svincolo per San Marco dei Cavoti. Studio analitico della componente archeologica delle aree ricadenti nei comuni di Pietrelcina, Pesco Sannita e Fragneto Monforte (Bn)- Aree A1 e A3, Progetto n° 1869 del 26-08-2003, pag. 102, (UT 23).

TUTELA

Vincolo archeologico

Riferimento catastale

Pratica ufficio vincoli

ID 77

DATI AMMINISTRATIVI

Stato Italia

Regione Campania

Provincia Benevento

Comune Pesco Sannita

Località e/o Masseria Corbo ▲

DATI ARCHEOLOGICI

Tipologia Materiali sporadici

Cronologia Età preistorica

Descrizione L'evidenza, individuata in seguito a ricognizione, è ubicata a N della Masseria Corbo e si connota per la presenza di elementi di industria litica, mentre materiali più recenti sembrano riferibili al più vicino areale di dispersione rappresentato dal evidenza 76

Affidabilità topografica Certa (Coordinate GB 40-Fuso Est: E 2502806, N 4562293)

Ente responsabile Soprintendenza per i Beni Archeologici di Sa, Av, Bn e Ce

Funzionario Luigina Tomay

Bibliografia: Soprintendenza per i Beni Archeologici di Sa, Av, Bn e Ce, Archivio Corrente faldone 28 Z “ Fortorina. SS 212 Valfortore/ SS. 369 Fortorina. Prov. 15112- 15808 solo progetti 2007 “ I. IASIELLO, SS 212” Della Val Fortore” ed ex S.S. 369 “ Appulo fortorina”, ammodernamento dal bivio di Pietralcina a San Bartolomeo in Galdo. Lavori di costruzione della variante alla S.S. 212 tra il bivio di Pietrelcina (Km 5+600) e lo svincolo per San Marco dei Cavoti. Studio analitico della componente archeologica delle aree ricadenti nei comuni di Pietrelcina, Pesco Sannita e Fragneto Monforte (Bn)- Aree A1 e A3, Progetto n° 1869 del 26-08-2003, pag. 102, (UT 22).

TUTELA

Vincolo archeologico

Riferimento catastale

Pratica ufficio vincoli

ID 78

DATI AMMINISTRATIVI

Stato Italia **Regione** Campania **Provincia** Benevento

Comune Pesco Sannita **Località e/o** Masseria Stella ▲

DATI ARCHEOLOGICI

Tipologia Materiali sporadici **Cronologia** Non definibile

Descrizione L'evidenza, individuata in seguito a ricognizione, è ubicata nei pressi di Masseria Stella. Scarsi sono i materiali raccolti che non consentono una ipotesi interpretativa plausibile

Affidabilità topografica Certa (Coordinate GB 40-Fuso Est: E 2502741, N 4561804)

Ente responsabile Soprintendenza per i Beni Archeologici di Sa, Av, Bn e Ce

Funzionario Luigina Tomay

Bibliografia: Soprintendenza per i Beni Archeologici di Sa, Av, Bn e Ce, Archivio Corrente faldone 28 Z "Fortorina. SS 212 Valfortore/ SS. 369 Fortorina. Prov. 15112- 15808 solo progetti 2007 " I. IASIELLO, SS 212" Della Val Fortore" ed ex S.S. 369 " Appulo fortorina", ammodernamento dal bivio di Pietralcina a San Bartolomeo in Galdo. Lavori di costruzione della variante alla S.S. 212 tra il bivio di Pietrelcina (Km 5+600) e lo svincolo per San Marco dei Cavoti. Studio analitico della componente archeologica delle aree ricadenti nei comuni di Pietrelcina, Pesco Sannita e Fragneto Monforte (Bn)- Aree A1 e A3, Progetto n° 1869 del 26-08-2003, pag. 101, (UT 21).

TUTELA

Vincolo archeologico **Riferimento catastale** **Pratica ufficio vincoli**

ID 79

DATI AMMINISTRATIVI

Stato Italia **Regione** Campania **Provincia** Benevento

Comune Pesco Sannita **Località e/o** Acqua Salsa, Fontana dell' Occhio ▲

DATI ARCHEOLOGICI

Tipologia Materiali sporadici **Cronologia** Età preistorica e di età romana

Descrizione L'evidenza, individuata in seguito a ricognizione, è in località Acqua Salsa, nei pressi di Fontana dell'Occhio. Essa consiste in un areale di dispersione di materiali sporadici di età preistorica che rimandano in qualche maniera alle presenze riscontrate nei siti più prossimi. Per le fasi successive l'unica testimonianza è rappresentata da pochi materiali presumibilmente di età romana imperiale, che potrebbero indicare la sussistenza di un nucleo insediamentale, seppure di minore importanza territoriale.

Affidabilità topografica Certa (Coordinate GB 40-Fuso Est: E 2502807, N 4561470)

Ente responsabile Soprintendenza per i Beni Archeologici di Sa, Av, Bn e Ce

Funzionario Luigina Tomay

Bibliografia: Soprintendenza per i Beni Archeologici di Sa, Av, Bn e Ce, Archivio Corrente faldone 28 Z “ Fortorina. SS 212 Valfortore/ SS. 369 Fortorina. Prov. 15112- 15808 solo progetti 2007 “ I. IASIELLO, SS 212” Della Val Fortore” ed ex S.S. 369 “ Appulo fortorina”, ammodernamento dal bivio di Pietralcina a San Bartolomeo in Galdo. Lavori di costruzione della variante alla S.S. 212 tra il bivio di Pietrelcina (Km 5+600) e lo svincolo per San Marco dei Cavoti. Studio analitico della componente archeologica delle aree ricadenti nei comuni di Pietrelcina, Pesco Sannita e Fragneto Monforte (Bn)- Aree A1 e A3, Progetto n° 1869 del 26-08-2003, pag. 101, (UT 20).

TUTELA

Vincolo archeologico

Riferimento catastale

Pratica ufficio vincoli

ID 80

DATI AMMINISTRATIVI

Stato Italia

Regione Campania

Provincia Benevento

Comune Pesco Sannita

Località e/o Acqua Salsa, Fontana dell' Occhio ■

DATI ARCHEOLOGICI

Tipologia Epigrafe

Cronologia Età romana

Descrizione L'area di Località Acqua Salsa dovrebbe essere interessata da insediamenti di epoca repubblicana, come lascerebbe intuire la presenza nella zona di veterani dell'età triumvirale testimoniata dal rinvenimento, riportato in bibliografia, di una epigrafe funeraria rinvenuta proprio nei pressi di Fontana dell'Occhio. Tale iscrizione, il cui testo è il seguente:

M(arcus) Cornelius M(arci) f(ilius) Ste(latina tribu) Musaeus Leg(ionis) XXX h(eres) f(aciendum) c(uravit).

ricorda Marco Cornelio Museo, un veterano della trentesima legione originario della tribù stellatina e modifica il quadro relativo alle distribuzioni di terra fatte ai veterani delle legioni VI e XXX fin'ora delineato. Esso, infatti, individuava solitamente nel territorio a sud di Benevento la gran parte delle distribuzioni fatte ai veterani della XXX legione, mentre tale epigrafe indica che delle assegnazioni erano state fatte anche nella porzione nord del territorio beneventano.

Affidabilità topografica Approssimata

Ente responsabile Soprintendenza per i Beni Archeologici di Sa, Av, Bn e Ce

Funzionario Luigina Tomay

Bibliografia: Soprintendenza per i Beni Archeologici di Sa, Av, Bn e Ce, Archivio Corrente faldone 28 Z “ Fortorina. SS 212 Valfortore/ SS. 369 Fortorina. Prov. 15112- 15808 solo progetti 2007 “ I. IASIELLO, SS 212” Della Val Fortore” ed ex S.S. 369 “ Appulo fortorina”, ammodernamento dal bivio di Pietralcina a San Bartolomeo in Galdo. Lavori di costruzione della variante alla S.S. 212 tra il bivio di Pietrelcina (Km 5+600) e lo svincolo per San Marco dei Cavoti. Studio analitico della componente archeologica delle aree ricadenti nei comuni di Pietrelcina, Pesco Sannita e Fragneto Monforte (Bn)- Aree A1 e A3, Progetto n° 1869 del 26-08-2003, pag. 59; D'AGOSTINO 1995, foto in tav. f. t. 1; IASIELLO 2004, nota 59, pag.52.

TUTELA

Vincolo archeologico

Riferimento catastale

Pratica ufficio vincoli

ID 81

DATI AMMINISTRATIVI

Stato Italia

Regione Campania

Provincia Benevento

Comune Pesco Sannita

Località e/o Acqua Salsa, Fontana dell' Occhio ▲

DATI ARCHEOLOGICI

Tipologia Materiali sporadici

Cronologia Età preistorica e di età romana

Descrizione L'evidenza, individuata in seguito a ricognizione, è in località Acqua Salsa, nei pressi di Fontana dell'Occhio. Essa consiste in un areale di dispersione di materiali sporadici di età preistorica che rimandano in qualche maniera alle presenze riscontrate nei siti più prossimi. Per le fasi successive l'unica testimonianza è rappresentata da pochi materiali presumibilmente di età romana imperiale, che potrebbero indicare la sussistenza di un nucleo insediamentale, seppure di minore importanza territoriale

Affidabilità topografica Certa (Coordinate GB 40-Fuso Est: E 2502843, N 4561304)

Ente responsabile Soprintendenza per i Beni Archeologici di Sa, Av, Bn e Ce

Funzionario Luigina Tomay

Bibliografia: Soprintendenza per i Beni Archeologici di Sa, Av, Bn e Ce, Archivio Corrente faldone 28 Z "Fortorina. SS 212 Valfortore/ SS. 369 Fortorina. Prov. 15112- 15808 solo progetti 2007 " I. IASIELLO, SS 212" Della Val Fortore" ed ex S.S. 369 " Appulo fortorina", ammodernamento dal bivio di Pietralcina a San Bartolomeo in Galdo. Lavori di costruzione della variante alla S.S. 212 tra il bivio di Pietrelcina (Km 5+600) e lo svincolo per San Marco dei Cavoti. Studio analitico della componente archeologica delle aree ricadenti nei comuni di Pietrelcina, Pesco Sannita e Fragneto Monforte (Bn)- Aree A1 e A3, Progetto n° 1869 del 26-08-2003, pag. 101, (UT 19).

TUTELA

Vincolo archeologico

Riferimento catastale

Pratica ufficio vincoli

ID 82

DATI AMMINISTRATIVI

Stato Italia

Regione Campania

Provincia Benevento

Comune Pesco Sannita

Località e/o Acqua Salsa, Fontana dell' Occhio ▲

DATI ARCHEOLOGICI

Tipologia Materiali sporadici **Cronologia** Età preistorica e di età romana

Descrizione L'evidenza, individuata in seguito a ricognizione, è in località Acqua Salsa, nei pressi di Fontana dell'Occhio. Essa consiste in un areale di dispersione di materiali sporadici di età preistorica che rimandano in qualche maniera alle presenze riscontrate nei siti più prossimi. Per le fasi successive l'unica testimonianza è rappresentata da pochi materiali presumibilmente di età romana imperiale, che potrebbero indicare la sussistenza di un nucleo insediamentale, seppure di minore importanza territoriale.

Affidabilità topografica Certa (Coordinate GB 40-Fuso Est: E 2502976, N 4561101)

Ente responsabile Soprintendenza per i Beni Archeologici di Sa, Av, Bn e Ce

Funzionario Luigina Tomay

Bibliografia: Soprintendenza per i Beni Archeologici di Sa, Av, Bn e Ce, Archivio Corrente faldone 28 Z "Fortorina. SS 212 Valfortore/ SS. 369 Fortorina. Prov. 15112- 15808 solo progetti 2007 " I. IASIELLO, SS 212" Della Val Fortore" ed ex S.S. 369 " Appulo fortorina", ammodernamento dal bivio di Pietralcina a San Bartolomeo in Galdo. Lavori di costruzione della variante alla S.S. 212 tra il bivio di Pietrelcina (Km 5+600) e lo svincolo per San Marco dei Cavoti. Studio analitico della componente archeologica delle aree ricadenti nei comuni di Pietrelcina, Pesco Sannita e Fragneto Monforte (Bn)- Aree A1 e A3, Progetto n° 1869 del 26-08-2003, pag. 101, (UT 18).

TUTELA

Vincolo archeologico **Riferimento catastale** **Pratica ufficio vincoli**

ID 83

DATI AMMINISTRATIVI

Stato Italia **Regione** Campania **Provincia** Benevento

Comune Benevento **Località e/o** Francavilla ▲ ■

DATI ARCHEOLOGICI

Tipologia Insediamento **Cronologia** Dal VII sec a.C. al III sec. a.C./ Età imperiale ed età medievale

Descrizione L'evidenza, individuata in seguito a ricognizione, è ubicata a N/NO di Benevento, in località Francavilla, presso la superstrada per Campobasso, quasi sulla cima della collina. Essa ha restituito, per l'età preromana, materiale che si articola dal VII secolo a.C. fino al passaggio fra il IV ed il III sec. a.C., e cioè ceramica d'impasto, della cultura della Tomba a Fossa della Campania settentrionale, con presenza anche di ceramica di tipo sub-geometrico, in argilla figulina, fino a ceramica a vernice nera quali alcuni *skyphoi* databili al massimo agli inizi del III sec. a.C. Da ricordare anche la presenza di ceramica capuana, a decorazione geometrica o fitomorfa a figure nere della prima metà del V sec. a. C. e di un frammento di una piccola forma chiusa a figure rosse, con figura femminile seduta. Probabilmente dopo un abbandono, concomitante con la terza guerra sannitica e la deduzione della colonia latina di *Beneventum* nel 268 a.C., il sito, come attestato da fr. di terra sigillata africana, è stato rioccupato in età imperiale avanzata da edifici di un certo livello, come indicato dal rinvenimento di tessere musive in pasta vitrea. Il passaggio dall'età antica a quello medievale è documentato, infine, da ceramica a bande larghe.

Affidabilità topografica Approssimata

Ente responsabile Soprintendenza per i Beni Archeologici di Sa, Av, Bn e Ce

Funzionario Luigina Tomay

Bibliografia: FRANCIOSI 1980, pp. 286-288; Soprintendenza per i Beni Archeologici di Sa, Av, Bn e Ce, Archivio Corrente faldone 6 I Benevento Prefettura, Prot. 21992/ 6 I del 4/ 12/ 1995

TUTELA

Vincolo archeologico **Riferimento catastale** **Pratica ufficio vincoli**

ID 84

DATI AMMINISTRATIVI

Stato Italia **Regione** Campania **Provincia** Benevento

Comune Pesco Sannita **Località e/o** Vallone di Vado Pilone, Acqua Salsa ▲

DATI ARCHEOLOGICI

Tipologia Materiali sporadici **Cronologia** Età romana

Descrizione L'evidenza, individuata in seguito a ricognizione, è ubicata presso il vallone di Vado Pilone in località Acqua Salsa. L'evidenza presenta un esiguo areale di dispersione di materiali di età romana imperiale e non consente una ipotesi interpretativa plausibile. Da segnalare il rinvenimento di un frammento di ceramica africana.

Affidabilità topografica Certa (Coordinate GB 40-Fuso Est: E 2503141, N 4560888)

Ente responsabile Soprintendenza per i Beni Archeologici di Sa, Av, Bn e Ce

Funzionario Luigina Tomay

Bibliografia: Soprintendenza per i Beni Archeologici di Sa, Av, Bn e Ce, Archivio Corrente faldone 28 Z "Fortorina. SS 212 Valfortore/ SS. 369 Fortorina. Prov. 15112- 15808 solo progetti 2007 " I. IASIELLO, SS 212" Della Val Fortore" ed ex S.S. 369 " Appulo fortorina", ammodernamento dal bivio di Pietralcina a San Bartolomeo in Galdo. Lavori di costruzione della variante alla S.S. 212 tra il bivio di Pietrelcina (Km 5+600) e lo svincolo per San Marco dei Cavoti. Studio analitico della componente archeologica delle aree ricadenti nei comuni di Pietrelcina, Pesco Sannita e Corrente Fragneto Monforte (Bn)- Aree A1 e A3, Progetto n° 1869 del 26-08-2003, pag. 100, (UT 17).

TUTELA

Vincolo archeologico **Riferimento catastale** **Pratica ufficio vincoli**

ID 85

DATI AMMINISTRATIVI

Stato Italia **Regione** Campania **Provincia** Benevento

Comune Benevento **Località e/o** San Domenico ▲

DATI ARCHEOLOGICI

Tipologia Materiali sporadici **Cronologia** Età pre-protostorica

Descrizione L'evidenza, individuata in seguito a ricognizione, è ubicata in località San Domenico ed ha restituito materiale pertinente ad età pre-protostorica, tra cui da segnalare sono i cinque elementi di industria litica. Tale evidenza conferma ulteriormente l'occupazione di tale area in età protostorica, in quanto è da porre sicuramente in relazione con quella ubicata nella vicina zona di Vallepiana (evidenza 87), per la quale erano già noti da bibliografia rinvenimenti pertinenti a tale periodo.

Ente responsabile Soprintendenza per i Beni Archeologici di Sa, Av, Bn e Ce

Funzionario Luigina Tomay

Affidabilità topografica Certa (Coordinate GB 40-Fuso Est: E 2503263, N 4560672)

Bibliografia: Soprintendenza per i Beni Archeologici di Sa, Av, Bn e Ce, Archivio Corrente faldone 28 Z "Fortorina. SS 212 Valfortore/ SS. 369 Fortorina. Prov. 15112- 15808 solo progetti 2007 "I. IASIELLO, SS 212" Della Val Fortore" ed ex S.S. 369 " Appulo fortorina", ammodernamento dal bivio di Pietrelcina a San Bartolomeo in Galdo. Lavori di costruzione della variante alla S.S. 212 tra il bivio di Pietrelcina (Km 5+600) e lo svincolo per San Marco dei Cavoti. Studio analitico della componente archeologica delle aree ricadenti nei comuni di Pietrelcina, Pesco Sannita e Fragneto Monforte (Bn)- Aree A1 e A3, Progetto n° 1869 del 26-08-2003, pag. 100, (UT 16).

TUTELA

Vincolo archeologico **Riferimento catastale** **Pratica ufficio vincoli**

ID 86

DATI AMMINISTRATIVI

Stato Italia **Regione** Campania **Provincia** Benevento

Comune Pesco Sannita **Località e/o** Mortine ▲ ■

DATI ARCHEOLOGICI

Tipologia Fattoria **Cronologia** Dall' età repubblicana all'Alto Medioevo

Descrizione L'evidenza è ubicata in località Mortine, al confine tra il comune di Pesco Sannita e quello di Pietrelcina. Essa risulta pertinente ad un impianto agricolo frequentato almeno dall'età repubblicana e forse fino all'Alto Medioevo come indicherebbe la presenza di ceramica a vernice nera, di ceramica sigillata, di numerosa ceramica comune, e finanche di qualche fr. decorato a bande rosse. Nella zona, infine, sono segnalate anche sepolture ad inumazione con coperture in tegole.

Affidabilità topografica Approssimata

Ente responsabile Soprintendenza per i Beni Archeologici di Sa, Av, Bn e Ce,

Funzionario Luigina Tomay

Bibliografia: Soprintendenza per i Beni Archeologici di Sa, Av, Bn e Ce, Archivio Corrente faldone 28 Z “ Fortorina. SS 212 Valfortore/ SS. 369 Fortorina. Prov. 15112- 15808 solo progetti 2007 I. IASIELLO, SS 212” Della Val Fortore” ed ex S.S. 369 “ Appulo fortorina”, ammodernamento dal bivio di Pietralcina a San Bartolomeo in Galdo. Lavori di costruzione della variante alla S.S. 212 tra il bivio di Pietrelcina (Km 5+600) e lo svincolo per San Marco dei Cavoti. Studio analitico della componente archeologica delle aree ricadenti nei comuni di Pietrelcina, Pesco Sannita e Fragneto Monforte (Bn)- Aree A1 e A3, Progetto n° 1869 del 26-08-2003, pag. 59, ; IASIELLO 2004, pag. 57 e 59; Soprintendenza per i Beni Archeologici di Sa, Av, Bn e Ce, Archivio Corrente faldone 44K Pietrelcina, fascicolo “ Altri enti Archeoclub”, Prot. 1092/ 03 del 27/05/ 2003.

TUTELA

Vincolo archeologico **Riferimento catastale** **Pratica ufficio vincoli**

ID 87

DATI AMMINISTRATIVI

Stato Italia **Regione** Campania **Provincia** Benevento

Comune Pierelcina **Località e/o** Vallepiana ■

DATI ARCHEOLOGICI

Tipologia Materiali sporadici **Cronologia** Età pre-protostorica

Descrizione L'evidenza, nota da una segnalazione dell'*Archeoclub* di Pietrelcina, è ubicata in località Vallepiana ed ha restituito materiali pertinenti all'età protostorica tra cui alcuni elementi sporadici di industria litica.

Affidabilità topografica Approssimata

Ente responsabile Soprintendenza per i Beni Archeologici di Sa, Av, Bn e Ce,

Funzionario Luigina Tomay

Bibliografia: IASIELLO 2004, pag. 7; IASIELLO 2004a, p.179. I materiali sono conservati presso l'*Archeoclub* di Pietrelcina nel palazzo De Tommasi- Bozzi. Tali materiali sono stati disegnati nel 2003 da Maria Porcaro e conservati nell'Archivio di lavoro PRIA.

TUTELA

Vincolo archeologico **Riferimento catastale** **Pratica ufficio vincoli**

ID 88

DATI AMMINISTRATIVI

Stato Italia **Regione** Campania **Provincia** Benevento

Comune Benevento

Località e/o San Domenico ▲

DATI ARCHEOLOGICI

Tipologia Materiali sporadici e blocchi lapidei in situ (?) **Cronologia** Età pre-protostorica

Descrizione L'evidenza, individuata in seguito a ricognizione, è ubicata in località San Domenico ed ha restituito, come le evidenze 85, 89 87 immediatamente vicini, materiale pertinente ad età pre-protostorica. In particolare rispetto all'evidenza 89, in essa è stato raccolto un numero più consistente di frammenti di impasto non tornito, che potrebbero connotare tale zona di dispersione come un nucleo insediativo. All'interno dell'areale, infine, sono stati individuati due blocchi lapidei apparentemente sbazzati e con superficie piana forse ancora in situ, da porre probabilmente in relazione topografica con un analogo blocco rinvenuto nell'evidenza 89.

Affidabilità topografica Certa (Coordinate GB 40-Fuso Est: E 2503299, N 4560380)

Ente responsabile Soprintendenza per i Beni Archeologici di Sa, Av, Bn e Ce

Funzionario Luigina Tomay

Bibliografia: Soprintendenza per i Beni Archeologici di Sa, Av, Bn e Ce, Archivio Corrente faldone 28 Z "Fortorina. SS 212 Valfortore/ SS. 369 Fortorina. Prov. 15112- 15808 solo progetti 2007 "I. IASIELLO, SS 212" Della Val Fortore" ed ex S.S. 369 " Appulo fortorina", ammodernamento dal bivio di Pietralcina a San Bartolomeo in Galdo. Lavori di costruzione della variante alla S.S. 212 tra il bivio di Pietrelcina (Km 5+600) e lo svincolo per San Marco dei Cavoti. Studio analitico della componente archeologica delle aree ricadenti nei comuni di Pietrelcina, Pesco Sannita e Fragneto Monforte (Bn)- Aree A1 e A3, Progetto n° 1869 del 26-08-2003, pp. 99-100, (UT 14).

TUTELA

Vincolo archeologico

Riferimento catastale

Pratica ufficio vincoli

ID 89

DATI AMMINISTRATIVI

Stato Italia

Regione Campania

Provincia Benevento

Comune Benevento

Località e/o San Domenico ▲

DATI ARCHEOLOGICI

Tipologia Materiali sporadici e blocchi lapidei in situ (?)

Cronologia Età pre-protostorica / Età romana

Descrizione L'evidenza, individuata in seguito a ricognizione, è ubicata in località San Domenico e consiste in un areale di dispersione abbastanza ampio di materiali sporadici di età pre-protostorica, tra i quali spiccano cinque elementi di industria litica e alcuni frammenti di impasto non tornito, sicuramente da correlare con i dati rilevati nei vicini siti 90 e 88 in un ottica interpretativa di un probabile insediamento per nuclei sparsi. Da sottolineare anche la prossimità dell'evidenze coeve 85 e 87. Per le fasi classiche e post-classiche i dati si limitano a pochi fr. di ceramica comune e da fuoco che potrebbero sottendere la presenza

di tracce insediative più o meno strutturate. Proprio a metà, infine, della stradina che conduce alla vicinale masseria è stato rinvenuto un blocco lapideo del tutto analogo a quelli individuati nell'evidenza 88.

Affidabilità topografica Certa (Coordinate GB 40-Fuso Est: E 2503276, N 4560278)

Ente responsabile Soprintendenza per i Beni Archeologici di Sa, Av, Bn e Ce

Funzionario Luigina Tomay

Bibliografia: Soprintendenza per i Beni Archeologici di Sa, Av, Bn e Ce, Archivio Corrente faldone 28 Z “Fortorina. SS 212 Valfortore/ SS. 369 Fortorina. Prov. 15112- 15808 solo progetti 2007 “I. IASIELLO, SS 212” Della Val Fortore” ed ex S.S. 369 “ Appulo fortorina”, ammodernamento dal bivio di Pietralcina a San Bartolomeo in Galdo. Lavori di costruzione della variante alla S.S. 212 tra il bivio di Pietrelcina (Km 5+600) e lo svincolo per San Marco dei Cavoti. Studio analitico della componente archeologica delle aree ricadenti nei comuni di Pietrelcina, Pesco Sannita e Fragneto Monforte (Bn)- Aree A1 e A3, Progetto n° 1869 del 26-08-2003, pp. 98-99, (UT 13).

TUTELA

Vincolo archeologico

Riferimento catastale

Pratica ufficio vincoli

ID 90

DATI AMMINISTRATIVI

Stato Italia

Regione Campania

Provincia Benevento

Comune Benevento

Località e/o San Domenico ▲

DATI ARCHEOLOGICI

Tipologia Materiali sporadici **Cronologia** Età pre-protostorica/ età romana/ età medievale e moderna

Descrizione L'evidenza, individuata in seguito a ricognizione, è ubicata in località San Domenico, a margine del lato ovest della via comunale Mosti- S. Domenico. Si tratta di un areale di dispersione ampio di materiali cronologicamente compresi tra l'età pre-protostorica e l'età moderna, con una buona rappresentanza di materiale di età romana, non meglio definibile. Da sottolineare ancora una volta la presenza di materiali di età pre-protostorica che, analogamente per quanto descritto per le evidenze 88 e 89, potrebbero essere interpretate come labili tracce di un'area insediativa presumibilmente articolata in più nuclei sparsi.

Affidabilità topografica Certa (Coordinate GB 40-Fuso Est: E 2503382, N 4560032)

Ente responsabile Soprintendenza per i Beni Archeologici di Sa, Av, Bn e Ce

Funzionario Luigina Tomay

Bibliografia: Soprintendenza per i Beni Archeologici di Sa, Av, Bn e Ce, Archivio Corrente faldone 28 Z “Fortorina. SS 212 Valfortore/ SS. 369 Fortorina. Prov. 15112- 15808 solo progetti 2007 “ I. IASIELLO, SS 212” Della Val Fortore” ed ex S.S. 369 “ Appulo fortorina”, ammodernamento dal bivio di Pietralcina a San Bartolomeo in Galdo. Lavori di costruzione della variante alla S.S. 212 tra il bivio di Pietrelcina (Km 5+600) e lo svincolo per San Marco dei Cavoti. Studio analitico della componente archeologica delle

DATI ARCHEOLOGICI

Tipologia Materiali sporadici **Cronologia** Età Preistorica- età medioevale e moderna

Descrizione L'evidenza, individuata in seguito a ricognizione, è ubicata in località Mosti, a S di Masseria Falone e consiste in un areale di dispersione di materiali sporadici, tra cui si segnala un elemento di industria litica preistorica e pochi fr. ceramici ascrivibili all'età medioevale e moderna.

Affidabilità topografica Certa (Coordinate GB 40-Fuso Est: E 2503385, N 4559497)

Ente responsabile Soprintendenza per i Beni Archeologici di Sa, Av, Bn e Ce

Funzionario Luigina Tomay

Bibliografia: Soprintendenza per i Beni Archeologici di Sa, Av, Bn e Ce, Archivio Corrente faldone 28 Z “ Fortorina. SS 212 Valfortore/ SS. 369 Fortorina. Prov. 15112- 15808 solo progetti 2007 “ I. IASIELLO, SS 212” *Della Val Fortore*” ed ex S.S. 369 “ Appulo fortorina”, ammodernamento dal bivio di Pietralcina a San Bartolomeo in Galdo. Lavori di costruzione della variante alla S.S. 212 tra il bivio di Pietrelcina (Km 5+600) e lo svincolo per San Marco dei Cavoti. Studio analitico della componente archeologica delle aree ricadenti nei comuni di Pietrelcina, Pesco Sannita e Fragneto Monforte (Bn)- Aree A1 e A3, Progetto n° 1869 del 26-08-2003, pp. 96-97, (UT 10).

TUTELA

Vincolo archeologico

Riferimento catastale

Pratica ufficio vincoli

ID 93

DATI AMMINISTRATIVI

Stato Italia

Regione Campania

Provincia Benevento

Comune Benevento

Località e/o Contrada Mosti ▲

DATI ARCHEOLOGICI

Tipologia Materiali sporadici **Cronologia** Età medioevale e moderna

Descrizione L'evidenza, individuata in seguito a ricognizione, è ubicata in località Mosti, a N di Masseria Folla a breve distanza dalla via comunale Mosti- S. Domenico. Essa ha restituito sporadici materiali di età medioevale e moderna e sembra trattarsi di una estensione dell'evidenza 94 verso N, da essa distinta solo per un cambio di visibilità all'atto di ricognizione.

Affidabilità topografica Certa (Coordinate GB 40-Fuso Est: E 2503422, N 4559239)

Ente responsabile Soprintendenza per i Beni Archeologici di Sa, Av, Bn e Ce

Funzionario Luigina Tomay

Bibliografia: Soprintendenza per i Beni Archeologici di Sa, Av, Bn e Ce, Archivio Corrente faldone 28 Z “ Fortorina. SS 212 Valfortore/ SS. 369 Fortorina. Prov. 15112- 15808 solo progetti 2007 “ I. IASIELLO, SS 212” *Della Val Fortore*” ed ex S.S. 369 “ Appulo fortorina”, ammodernamento dal bivio di Pietralcina

a San Bartolomeo in Galdo. Lavori di costruzione della variante alla S.S. 212 tra il bivio di Pietrelcina (Km 5+600) e lo svincolo per San Marco dei Cavoti. Studio analitico della componente archeologica delle aree ricadenti nei comuni di Pietrelcina, Pesco Sannita e Fragneto Monforte (Bn)- Aree A1 e A3, Progetto n° 1869 del 26-08-2003, pp. 95-96, (UT 9).

TUTELA

Vincolo archeologico

Riferimento catastale

Pratica ufficio vincoli

ID 94

DATI AMMINISTRATIVI

Stato Italia

Regione Campania

Provincia Benevento

Comune Benevento

Località e/o Contrada Mosti ▲

DATI ARCHEOLOGICI

Tipologia Materiali sporadici

Cronologia Età medioevale e moderna

Descrizione L'evidenza, individuata in seguito a ricognizione e ubicato in località Mosti, nei pressi di Masseria Folla a breve distanza dalla via comunale Mosti- S. Domenico, ha restituito pochi materiali di età medioevale e moderna, nella sostanza corrispondenti a frr. scarsamente significativi di coppi a lungo mescolati con elementi di età contemporanea, inseguito alle operazioni di aratura. Una indicazione sicuramente più significativa è derivata da due blocchi di pietra calcarea, di cui uno squadrato di forma trapezoidale, ricollocati dal proprietario della masseria lungo la strada vicinale di pertinenza, dopo averli trovati nel terreno antistante l'edificio ed ubicato a margine della via comunale.

Affidabilità topografica Certa (Coordinate GB 40-Fuso Est: E 2503519, N 4559051)

Ente responsabile

Soprintendenza per i Beni Archeologici di Sa, Av, Bn e Ce

Funzionario

Luigina Tomay

Bibliografia: Soprintendenza per i Beni Archeologici di Sa, Av, Bn e Ce, Archivio Corrente faldone 28 Z " Fortorina. SS 212 Valfortore/ SS. 369 Fortorina. Prov. 15112- 15808 solo progetti 2007 " I. IASIELLO, SS 212" Della Val Fortore" ed ex S.S. 369 " Appulo fortorina", ammodernamento dal bivio di Pietralcina a San Bartolomeo in Galdo. Lavori di costruzione della variante alla S.S. 212 tra il bivio di Pietrelcina (Km 5+600) e lo svincolo per San Marco dei Cavoti. Studio analitico della componente archeologica delle aree ricadenti nei comuni di Pietrelcina, Pesco Sannita e Fragneto Monforte (Bn)- Aree A1 e A3, Progetto n° 1869 del 26-08-2003, pp. 95-96, (UT 8).

TUTELA

Vincolo archeologico

Riferimento catastale

Pratica ufficio vincoli

ID 95

DATI AMMINISTRATIVI

Stato Italia **Regione** Campania **Provincia** Benevento

Comune Benevento **Località e/o** Contrada Mosti ▲

DATI ARCHEOLOGICI

Tipologia Materiali sporadici **Cronologia** Età medioevale e moderna

Descrizione L'evidenza, individuata in seguito a ricognizione, è ubicata in località Mosti, a SO di Masseria Folla a breve distanza dalla via comunale Mosti- S. Domenico. L'abbondanza di materiali di risulta rideposti su tutta l'area ricognita ha compromesso una lettura attendibile delle emergenze superficiali, che, allo stato attuale delle indagini, sembrano riferirsi a pochi elementi ascrivibili all'età medioevale e moderna, senza particolari indicatori utili ad una interpretazione complessiva.

Affidabilità topografica Certa (Coordinate GB 40-Fuso Est: E 2503640, N 4558772)

Ente responsabile Soprintendenza per i Beni Archeologici di Sa, Av, Bn e Ce

Funzionario Luigina Tomay

Bibliografia: Soprintendenza per i Beni Archeologici di Sa, Av, Bn e Ce, Archivio Corrente faldone 28 Z “ Fortorina. SS 212 Valfortore/ SS. 369 Fortorina. Prov. 15112- 15808 solo progetti 2007 “ I. IASIELLO, SS 212” Della Val Fortore” ed ex S.S. 369 “ Appulo fortorina”, ammodernamento dal bivio di Pietralcina a San Bartolomeo in Galdo. Lavori di costruzione della variante alla S.S. 212 tra il bivio di Pietrelcina (Km 5+600) e lo svincolo per San Marco dei Cavoti. Studio analitico della componente archeologica delle aree ricadenti nei comuni di Pietrelcina, Pesco Sannita e Fragneto Monforte (Bn)- Aree A1 e A3, Progetto n° 1869 del 26-08-2003, pp. 95-96, (UT 15).

TUTELA

Vincolo archeologico **Riferimento catastale** **Pratica ufficio vincoli**

ID 96

DATI AMMINISTRATIVI

Stato Italia **Regione** Campania **Provincia** Benevento

Comune Benevento **Località e/o** Contrada Mosti ▲

DATI ARCHEOLOGICI

Tipologia Materiali sporadici **Cronologia** Età pre-protostorica/ età medioevale e moderna

Descrizione L'evidenza, individuata in seguito a ricognizione, è ubicata in località Mosti e ha restituito pochi fr. di impasto non tornito pertinenti all'epoca pre-protostorica, distribuiti in particolar modo lungo la parte superiore della lieve pendice ricognita, forse indicando la presenza di un nucleo insediativo non meglio individuato. I pochi fr. di ceramica medioevale e moderna raccolti sono, invece, da mettere sicuramente in relazione con la piccola masseria ora in disuso, ubicata ai piedi della pendice.

Affidabilità topografica Certa (Coordinate GB 40-Fuso Est: E 2503592, N 4558680)

Ente responsabile Soprintendenza per i Beni Archeologici di Sa, Av, Bn e Ce

Funzionario Luigina Tomay

Bibliografia: Archivio Corrente Soprintendenza per i Beni Archeologici di Sa, Av, Bn e Ce, faldone 28 Z “ Fortorina. SS 212 Valfortore/ SS. 369 Fortorina. Prov. 15112- 15808 solo progetti 2007 “ I. IASIELLO, SS 212” Della Val Fortore” ed ex S.S. 369 “ Appulo fortorina”, ammodernamento dal bivio di Pietralcina a San Bartolomeo in Galdo. Lavori di costruzione della variante alla S.S. 212 tra il bivio di Pietrelcina (Km 5+600) e lo svincolo per San Marco dei Cavoti. Studio analitico della componente archeologica delle aree ricadenti nei comuni di Pietrelcina, Pesco Sannita e Fragneto Monforte (Bn)- Aree A1 e A3, Progetto n° 1869 del 26-08-2003, pag. 94, (UT 7).

TUTELA

Vincolo archeologico

Riferimento catastale

Pratica ufficio vincoli

ID 97

DATI AMMINISTRATIVI

Stato Italia

Regione Campania

Provincia Benevento

Comune Pierelcina

Località e/o Rattapone ▲ ■

DATI ARCHEOLOGICI

Tipologia Necropoli (?)/ Elementi scultorei **Cronologia** Datazione imprecisata/ Età romana

Descrizione L'evidenza è ubicata in località Rattapone, quasi al confine meridionale tra il comune di Benevento e quello di Pietrelcina, in un'area che ha restituito numerosi reperti funerari riferibili soprattutto all'epoca romana, a conferma del tipo di occupazione del territorio basato soprattutto su villaggi e piccole fattorie. Essa, in particolare, ha restituito una gran quantità di ossa umane associate ad alcuni reperti di origine funeraria, probabilmente da ricondurre a tombe ad inumazione con coperture in tegole. Negli anni '60, infine, sono state fotografate alcune sculture funerarie, in seguito scomparse tra cui si ricorda: un busto scolpito direttamente in un blocco di calcare, raffigurante un volto maschile che presenta la tipica pettinatura a calotta comune dall'età tardorepubblicana in poi, probabilmente nella variante di età augustea e una stele funeraria raffigurante un gruppo familiare della *gens Herennia*, una famiglia ben attestata a Benevento, che trova i suoi confronti più vicini in due monumenti circolari di Benevento (quello di C. *Herennius Rufus* e quello dei *Latinii*) ed è databile alla fine del I sec. a.C.

Affidabilità topografica Approssimata

Ente responsabile Soprintendenza per i Beni Archeologici di Sa, Av, Bn e Ce

Funzionario Luigina Tomay

Bibliografia: MUSCA 1966, pag. 154; MONTELLA 1987, figg. a pag. 77 e 75; MARANGIO 1990, pag. 141; FRENZ 1985, pp. 49 e 134-135; SCOCCA 1993, fig. a pag. 231; IASIELLO 2004, pp.44-45, 47-49 e 57-58; Soprintendenza per i Beni Archeologici di Sa, Av, Bn e Ce, Archivio Corrente faldone 44K Pietrelcina, fascicolo “ Altri enti Archeoclub”, Prot. 1092/ 03 del 27/05/ 2003.

TUTELA

Vincolo archeologico

Riferimento catastale

Pratica ufficio vincoli

ID 98

DATI AMMINISTRATIVI

Stato Italia

Regione Campania

Provincia Benevento

Comune Benevento

Località e/o Camerelle ▲

DATI ARCHEOLOGICI

Tipologia Mausoleo funerario

Cronologia Età romana (intorno al I sec. d.C.)

Descrizione L'evidenza è ubicata in località Camerelle, quasi al confine meridionale tra il comune di Benevento e quello di Pietrelcina, in un'area caratterizzata da numerosi reperti funerari riferibili soprattutto all'epoca romana. Tale areale ha restituito una lucerna di terracotta, una testa ritratto in marmo di notevole fattura databile al I sec. d.C. e un fr. di spalla e di base pertinente alla medesima scultura. Successivamente, inseguito ad accurate esplorazioni, sono venuti alla luce: un mausoleo funerario romano di forma circolare, due elementi del basamento in pietra con eleganti decorazioni e la prima parte di un'iscrizione, un fr. di cornice, due rocchi di colonne scanalate e fr. di tegole.

Affidabilità topografica Approssimata

Ente responsabile

Soprintendenza per i Beni Archeologici di Sa, Av, Bn e Ce

Funzionario

Luigina Tomay

Bibliografia: Soprintendenza per i Beni Archeologici di Sa, Av, Bn e Ce, Archivio Storico faldone 19 S Provincia di Benevento, fascicolo 19S.1 K44 Pietrelcina, Prot. n° 9220 del 13/09/ 1963.

TUTELA

Vincolo archeologico

Riferimento catastale

Pratica ufficio vincoli

ID 99

DATI AMMINISTRATIVI

Stato Italia

Regione Campania

Provincia Benevento

Comune Benevento

Località e/o Acquafredda ■

DATI ARCHEOLOGICI

Tipologia Edificio

Cronologia Età sannitica, tra IV e III sec. a.C.

Descrizione L'evidenza è ubicata in località Acquafredda, a Nord-Est della città di Benevento. L'area è stata individuata durante i lavori di realizzazione della strada di servizio interna al consorzio ASI, in

occasione dei quali è stato parzialmente portato alla luce un edificio di epoca sannitica (lo scavo è stato condotto dal dott. P. Rescio della società *Sosandra*). Della struttura sono stati fin'ora rinvenuti due ambienti, a pianta quadrangolare, con copertura di tegole, ed un'ampia area scoperta, di forma circolare, pavimentata a grossi ciottoli, destinata probabilmente a lavorazioni di tipo produttivo. I materiali rinvenuti, costituiti prevalentemente da dolii, ceramica comune e vernice nera, consentono di datare l'impianto tra il tra IV e III sec. a.C. Da una ricognizione di superficie effettuata nella zona, inoltre, appare ipotizzabile uno sfruttamento piuttosto intensivo di questa parte del territorio in epoca sannitica, come risulta dalle numerose aree di dispersione del materiale archeologico risalenti allo stesso periodo, delle quali almeno una è interpretabile come necropoli.

Affidabilità topografica Approssimata

Ente responsabile Soprintendenza per i Beni Archeologici di Sa, Av, Bn e Ce

Funzionario Luigina Tomay

Bibliografia: TOCCO SCIARELLI 2005, pp.678-679.

TUTELA

Vincolo archeologico

Riferimento catastale

Pratica ufficio vincoli

ID 100

DATI AMMINISTRATIVI

Stato Italia

Regione Campania

Provincia Benevento

Comune Benevento

Località e/o Contrada San Chirico ▲

DATI ARCHEOLOGICI

Tipologia Lastra tombale

Cronologia Datazione imprecisata

Descrizione L'evidenza è ubicata in contrada San Chirico, a Nord-Est della città di Benevento. Dalla zona proviene una lastra tombale oggi conservata al Museo del Sannio di Benevento (inv. nr. 1237).

Ente responsabile Soprintendenza per i Beni Archeologici di Sa, Av, Bn e Ce

Funzionario Luigina Tomay

Bibliografia: Soprintendenza per i Beni Archeologici di Sa, Av, Bn e Ce, Archivio Corrente faldone I 5 Benevento Museo, "Indice generale delle provenienze dei materiali archeologici inventariati nel Museo Provinciale di Benevento" (Manca il protocollo).

TUTELA

Vincolo archeologico

Riferimento catastale

Pratica ufficio vincoli

ID 101

DATI AMMINISTRATIVI

Stato Italia **Regione** Campania **Provincia** Benevento

Comune Benevento **Località e/o** Contrada Roseto ▲

DATI ARCHEOLOGICI

Tipologia Cippo funerario **Cronologia** Datazione imprecisata

Descrizione Il sito è ubicato in contrada Roseto, a Nord della città di Benevento. Dalla zona proviene un cippo funerario, oggi conservato al Museo del Sannio di Benevento (inv. nr. 1224).

Affidabilità topografica Approssimata

Ente responsabile Soprintendenza per i Beni Archeologici di Sa, Av, Bn e Ce

Funzionario Luigina Tomay

Bibliografia: Soprintendenza per i Beni Archeologici di Sa, Av, Bn e Ce, Archivio Corrente faldone I 5 Benevento Museo, “Indice generale delle provenienze dei materiali archeologici inventariati nel Museo Provinciale di Benevento” (Manca il protocollo).

TUTELA

Vincolo archeologico **Riferimento catastale** **Pratica ufficio vincoli**

ID 102

DATI AMMINISTRATIVI

Stato Italia **Regione** Campania **Provincia** Benevento

Comune Pesco Sannita **Località e/o** Cerzone 102

DATI ARCHEOLOGICI

Tipologia Area villa rustica **Cronologia** Età romana

Descrizione L'evidenza è stata individuata nel corso del 2007 a seguito delle indagini di scavo preliminari ai lavori di costruzione della variante alla Statale 212, Fortorina. Le strutture rinvenute sono riferibili a un insediamento rurale probabilmente di età romana, esse si snodano su una lunghezza complessiva, in senso N-S, di ca. m 260 ed esposte in larghezza al massimo per ca. m 60.

Ci sono scarsi elementi disponibili per ricostruire in maniera completa la planimetria dell'insediamento.

L'insediamento rinvenuto corrisponde agli areali di dispersione individuati nella precedente ricognizione, nrr. 74 e 75.

Affidabilità topografica Certa

Ente responsabile Soprintendenza per i Beni Archeologici di Sa, Av, Bn e Ce

Funzionario Luigina Tomay

Bibliografia: Archivio Corrente Soprintendenza per i Beni Archeologici di Sa, Av, Bn e Ce, faldone 28 Z “ *Fortorina. SS 212 Valfortore/ SS. 369 Fortorina. Prov. 15112- 15808 solo progetti 2007* “ in S. RUGGERI 2007, *SS. 212 Variante- ‘Fortorina’ Indagini preliminari Luglio- Dicembre 2007. Consegna definitiva*, pp. 47-63, (UT 1-24).

TUTELA

Vincolo archeologico **Riferimento catastale** **Pratica ufficio vincoli**

ID 103

DATI AMMINISTRATIVI

Stato Italia **Regione** Campania **Provincia** Benevento

Comune Pesco Sannita **Località e/o** 103

DATI ARCHEOLOGICI

Tipologia Strada **Cronologia**

Descrizione L'evidenza è stata individuata nel corso del 2007 a seguito delle indagini di scavo preliminari ai lavori di costruzione della variante alla Statale 212, Fortorina consiste nella parte basale di un tracciato stradale realizzata in pietra calcarea in pezzature da m 0,1x0,1 a m0,7x0,5, con un sistema drenante, necessario data la natura argillosa del terreno. Questo asse stradale è perfettamente allineato con un percorso secondario che oggi conduce a Pitrelcina.

Affidabilità topografica Certa

Ente responsabile Soprintendenza per i Beni Archeologici di Sa, Av, Bn e Ce

Funzionario Luigina Tomay

Bibliografia: Archivio Corrente Soprintendenza per i Beni Archeologici di Sa, Av, Bn e Ce, faldone 28 Z “ *Fortorina. SS 212 Valfortore/ SS. 369 Fortorina. Prov. 15112- 15808 solo progetti 2007* “ in S. RUGGERI 2007, *SS. 212 Variante- ‘Fortorina’ Indagini preliminari Luglio- Dicembre 2007. Consegna definitiva*, pp. 33-37, (UT 14).

TUTELA

Vincolo archeologico **Riferimento catastale** **Pratica ufficio vincoli**

ID 104

DATI AMMINISTRATIVI

Stato Italia **Regione** Campania **Provincia** Benevento

Comune Pesco Sannita

Località e/o 104

DATI ARCHEOLOGICI

Tipologia Necropoli **Cronologia** VI-VII sec. d. C.

Descrizione Il sito è stato individuato nel corso del 2007 a seguito delle indagini preliminari ai lavori di costruzione della variante alla Statale 212, Fortorina. L'evidenza archeologica consiste in un'area sepolcrale di otto tombe, quasi tutte senza corredo, eccetto due che presentano rispettivamente all'interno una fibula in bronzo, quasi circolare, con 'volute' circolari all'estremità e decorazione 'spiraliforme' incisa che la ricopre, databile al VI-VII d.C.

Il spolcreto è situato nei pressi dell'areale di dispersione indicato nella precedente ricognizione con il nr. Di evidenza 88.

Affidabilità topografica Certa

Ente responsabile Soprintendenza per i Beni Archeologici di Sa, Av, Bn e Ce

Funzionario Luigina Tomay

TUTELA

Vincolo archeologico

Riferimento catastale

Pratica ufficio vincoli

Bibliografia: Archivio Corrente Soprintendenza per i Beni Archeologici di Sa, Av, Bn e Ce, faldone 28 Z " Fortorina. SS 212 Valfortore/ SS. 369 Fortorina. Prov. 15112- 15808 solo progetti 2007 " in S. RUGGERI 2007, SS. 212 Variante- 'Fortorina' Indagini preliminari Luglio- Dicembre 2007. Consegna definitiva, pp. 33, 38-46, (UT 14).

EVIDENZE PASTORALI

ID A

DATI AMMINISTRATIVI

Stato Italia

Regione Campania

Provincia Benevento

Comune Pontelandolfo

Località e/o M. Calvello ■ *

DATI AMBIENTALI

Uso del suolo Agricolo

DATI ARCHEOLOGICI

Tipologia Siti pastorali

Cronologia Età moderna

Descrizione Il rifugio dei pastori, la ‘casella’, consisteva in un piccolo abitacolo a pseudo volta in pietre a secco. La sua costruzione richiedeva una forte dose di capacità tecnica, soprattutto nel completare la volta inerte senza alcun sostegno. La casella è sempre costituita da un piccolo vano di forma circolare, con l'ingresso esposto a levante, all' interno presenta un pavimento lastricato e un sedile in pietra intorno alla parete. Alcuni di questi abitacoli furono adoperati dai partigiani, negli anni dell'Unità d'Italia, come nascondiglio e postazione di avvistamento durante gli scontri contro la Guardia Nazionale. Tali costruzioni sono ancora visibili lungo i crinali di Piano Feletta, Monte Calvello, Acqua del Monte o nelle immediate vicinanze dei percorsi della transumanza alle località Laganelle, Costa del Resico, Marziello e Cogli. Tantissime altre sono le caselle di cui esistono solo le primitive tracce sul terreno.

Affidabilità topografica Approssimata

Ente responsabile Soprintendenza per i Beni Architettonici, paesaggistici, storici, artistici ed etnoantropologici delle province di Ce e Bn

Funzionario Flavia Berardelli

Bibliografia www.pontelandolfonews.com a cura di cura di Antimo Albini, Gabriele Palladino e Renato Rinaldi

ID B

DATI AMMINISTRATIVI

Stato Italia **Regione** Campania **Provincia** Benevento

Comune Pontelandolfo **Località e/o** Marziello (B) ■ *

DATI AMBIENTALI

Uso del suolo Agricolo

DATI ARCHEOLOGICI

Tipologia Siti pastorali **Cronologia** Età moderna

Descrizione Il rifugio dei pastori, la ‘casella’, consisteva in un piccolo abitacolo a pseudo volta in pietre a secco. La sua costruzione richiedeva una forte dose di capacità tecnica, soprattutto nel completare la volta inerte senza alcun sostegno. La casella è sempre costituita da un piccolo vano di forma circolare, con l'ingresso esposto a levante, all' interno presenta un pavimento lastricato e un sedile in pietra intorno alla parete. Alcuni di questi abitacoli furono adoperati dai partigiani, negli anni dell'Unità d'Italia, come nascondiglio e postazione di avvistamento durante gli scontri contro la Guardia Nazionale. Tali costruzioni sono ancora visibili lungo i crinali di Piano Feletta, Monte Calvello, Acqua del Monte o nelle immediate vicinanze dei percorsi della transumanza alle località Laganelle, Costa del Resico, Marziello e Cogli. Tantissime altre sono le caselle di cui esistono solo le primitive tracce sul terreno.

Affidabilità topografica Approssimata

Ente responsabile Soprintendenza per i Beni Architettonici, paesaggistici, storici, artistici ed etnoantropologici delle province di Ce e Bn

Funzionario Flavia Berardelli

Bibliografia www.pontelandolfonews.com a cura di cura di Antimo Albini, Gabriele Palladino e Renato Rinaldi

ID C

DATI AMMINISTRATIVI

Stato Italia **Regione** Campania **Provincia** Benevento

Comune Pontelandolfo **Località e/o** Laganella (C) ■ *

DATI AMBIENTALI

Uso del suolo Agricolo

DATI ARCHEOLOGICI

Tipologia Siti pastorali **Cronologia** Età moderna

Descrizione Il rifugio dei pastori, la ‘casella’, consisteva in un piccolo abitacolo a pseudo volta in pietre a secco. La sua costruzione richiedeva una forte dose di capacità tecnica, soprattutto nel completare la volta inerte senza alcun sostegno. La casella è sempre costituita da un piccolo vano di forma circolare, con l'ingresso esposto a levante, all' interno presenta un pavimento lastricato e un sedile in pietra intorno alla parete. Alcuni di questi abitacoli furono adoperati dai partigiani, negli anni dell'Unità d'Italia, come nascondiglio e postazione di avvistamento durante gli scontri contro la Guardia Nazionale. Tali costruzioni sono ancora visibili lungo i crinali di Piano Feletta, Monte Calvello, Acqua del Monte o nelle immediate vicinanze dei percorsi della transumanza alle località Laganelle, Costa del Resico, Marziello e Cogli. Tantissime altre sono le caselle di cui esistono solo le primitive tracce sul terreno.

Affidabilità topografica Approssimata

Ente responsabile Soprintendenza per i Beni Architettonici, paesaggistici, storici, artistici ed etnoantropologici delle province di Ce e Bn

Funzionario Flavia Berardelli

Bibliografia www.pontelandolfonews.com a cura di cura di Antimo Albini, Gabriele Palladino e Renato Rinaldi

ID D

DATI AMMINISTRATIVI

Stato Italia **Regione** Campania **Provincia** Benevento

Comune Pontelandolfo

Località e/o Costa del Resicco (D) ■ *

DATI AMBIENTALI

Uso del suolo Agricolo

DATI ARCHEOLOGICI

Tipologia Siti pastorali

Cronologia Età moderna

Descrizione Il rifugio dei pastori, la ‘casella’, consisteva in un piccolo abitacolo a pseudo volta in pietre a secco. La sua costruzione richiedeva una forte dose di capacità tecnica, soprattutto nel completare la volta inerte senza alcun sostegno. La casella è sempre costituita da un piccolo vano di forma circolare, con l'ingresso esposto a levante, all' interno presenta un pavimento lastricato e un sedile in pietra intorno alla parete. Alcuni di questi abitacoli furono adoperati dai partigiani, negli anni dell'Unità d'Italia, come nascondiglio e postazione di avvistamento durante gli scontri contro la Guardia Nazionale. Tali costruzioni sono ancora visibili lungo i crinali di Piano Feletta, Monte Calvello, Acqua del Monte o nelle immediate vicinanze dei percorsi della transumanza alle località Laganelle, Costa del Resicco, Marziello e Cogli. Tantissime altre sono le caselle di cui esistono solo le primitive tracce sul terreno.

Affidabilità topografica Approssimata

Ente responsabile Soprintendenza per i Beni Architettonici, paesaggistici, storici, artistici ed etnoantropologici delle province di Ce e Bn

Funzionario Flavia Berardelli

Bibliografia www.pontelandolfonews.com a cura di Antimo Albini, Gabriele Palladino e Renato Rinaldi

